



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA REGIONE PUGLIA 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

INTERVENTO SRG06 "LEADER – ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027
GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.

TERRITORI RURALI SOSTENIBILI, ATTRATTIVI E INCLUSIVI



APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L. IN DATA 05/10/2023

INDICE

1. DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL	3
1.1. ELENCO DEI COMUNI E POPOLAZIONE INTERESSATA DALLA SSL	3
1.2. DESCRIZIONE TERRITORIO GAL, DATI E ANALISI CON INDICAZIONE DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE TOTALE INTERESSATA DALLA SSL, DISTINTA PER TIPOLOGIA DI ZONE/AREE	3
1.3. CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO, ECONOMICO, AMBIENTALE, QUALITÀ DELLA VITA E QUANTIFICAZIONE DEL TASSO DI SPOPOLAMENTO	4
1.3.1 IL CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO E QUALITÀ DELLA VITA	4
1.3.2 IL CONTESTO ECONOMICO	6
1.3.3 IL CONTESTO AMBIENTALE	12
1.4. ANALISI SWOT E INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE DERIVANTI DAI DATI DI CONTESTO (FABBISOGNI)	14
1.4.1 SWOT CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO	15
1.4.2 SWOT CONTESTO DEL SETTORE AGRICOLO	15
1.4.3 SWOT ALTRI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (ARTIGIANATO, TURISMO, COMMERCIO E SERVIZI)	16
1.4.4 SWOT CONTESTO AMBIENTE E TERRITORIO	17
1.4.5 FABBISOGNI DELLA SSL	17
2. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE	19
2.1 IL PARTENARIATO PROPONENTE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA	19
2.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE	20
3. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI, DELLE AZIONI PREVISTE E DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE DA REALIZZARE	23
3.1 DESCRIZIONE GENERALE DELLA STRATEGIA	23
3.2 AMBITO TEMATICO PRIORITARIO E AMBITO TEMATICO SECONDARIO CORRELATO, ARTICOLATO PER OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA SSL	27
3.3 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO INTERVENTO A	30
AZIONE 01 "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ LOCALI E DEL TERRITORIO, ATTRAVERSO AZIONI DI INCOMING TEMATICI DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO GAL"	30
AZIONE 02 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI"	32
AZIONE 03 "START UP NON AGRICOLE"	34
AZIONE 04 "DIVERSIFICAZIONE IN INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI"	35
AZIONE 05 "INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE TURISTICHE E RICREATIVE"	36
3.4 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO INTERVENTO B	37
AZIONE B.1 "GESTIONE"	37
AZIONE B.2 "ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE"	38
3.5 EVENTUALE INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGRAMMI, AZIONI, STRUMENTI UE, NAZIONALI, REGIONALI	39
3.6 PIANO FINANZIARIO CON DOTAZIONE PREVISTA PER INTERVENTO E SOTTO INTERVENTO	44
4. MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL	45
4.1 CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DECISIONALE (CdA)	45
4.2 CARATTERISTICHE ED ESPERIENZA DELLA STRUTTURA TECNICA (ORGANIGRAMMA, COMPITI E FUNZIONI)	46
5. TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI AUTO ASSEGNATI	49

1. DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL

1.1. ELENCO DEI COMUNI E POPOLAZIONE INTERESSATA DALLA SSL

L'area geografica interessata dalla Strategia di Sviluppo Locale (d'ora innanzi SSL) del GAL Ponte Lama, per il periodo di programmazione 2023-2027, interessa i Comuni di **Bisceglie**, **Molfetta** e **Trani**, come da rappresentazione grafica sotto riportata.



Figura 1 - Area geografica del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.

Di seguito si riporta elenco dei Comuni e della popolazione interessata dalla SSL del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. 2023-2027.

TABELLA 1 - ELENCO DEI COMUNI E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATA DALLA SSL

CODICE ISTAT	COMUNE	POPOLAZIONE AL 31/12/2022
110003	Bisceglie (BT)	53.738
72029	Molfetta (BA)	57.645
110009	Trani (BT)	55.035
TOTALE POPOLAZIONE		166.418

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

1.2. DESCRIZIONE TERRITORIO GAL, DATI E ANALISI CON INDICAZIONE DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE TOTALE INTERESSATA DALLA SSL, DISTINTA PER TIPOLOGIA DI ZONE/AREE

Il territorio di competenza del GAL, ricadente totalmente in area B, ha una superficie territoriale pari a 231,63 km² e una popolazione residente di 166.418 abitanti, con una densità media di popolazione pari a 718,46 abitanti per km².

Il territorio del GAL presenta ottime condizioni e caratteristiche di omogeneità in termini socio-economici e paesaggistico-ambientali, in funzione della natura, degli obiettivi e delle caratteristiche della SSL. Le scelte strategiche condivise e un'equilibrata partecipazione alle iniziative promosse, attraverso i precedenti periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020, nonché le ricadute positive che ne sono conseguite, hanno

consolidato una coesione territoriale che motiva l'adesione ad un programma di sviluppo unitario e integrato e che si esprime in alcuni elementi manifesti:

- i Comuni interessati sono geograficamente contigui;
- coerenza e omogeneità del territorio dei tre Comuni dal punto di vista paesaggistico, delle risorse naturali, del patrimonio storico-architettonico e culturale;
- in ordine ai sistemi produttivi locali, i tre Comuni sono caratterizzati dall'agricoltura, dalla pesca nonché dalla cospicua presenza di piccole e medie imprese artigianali, integrate dalla presenza di un terziario consistente;
- dal punto di vista sociale i tre Comuni presentano una struttura demografica abbastanza omogenea.

TABELLA 2 – TERRITORIO GAL CON INDICAZIONE DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE INTERESSATA DALLA SSL E TIPOLOGIA AREA RURALE

CODICE ISTAT	COMUNE	TIPOLOGIA AREA RURALE	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	SUPERFICIE TERRITORIALE km ²	DENSITÀ DI POPOLAZIONE AB./km ²
110003	Bisceglie (BT)	B	53.738	69,25	776,00
72029	Molfetta (BA)	B	57.645	58,97	977,53
110009	Trani (BT)	B	55.035	103,41	532,20
Totale		B	166.418	231,63	718,46

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

1.3. CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO, ECONOMICO, AMBIENTALE, QUALITÀ DELLA VITA E QUANTIFICAZIONE DEL TASSO DI SPOPOLAMENTO

1.3.1 IL CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO E QUALITÀ DELLA VITA

Per descrivere compiutamente il contesto socio-demografico dell'area in oggetto si è deciso di concentrare l'attenzione sulle variabili più importanti per il futuro di un territorio, ovvero quelle che concorrono a determinarne la dotazione di capitale umano, prendendo in analisi le informazioni raccolte dall'ISTAT per il Censimento delle popolazioni e delle abitazioni del 2021 e i dati aggiornati al 2022.

1.3.1.1 STRUTTURA DEMOGRAFICA E DINAMICHE DEMOGRAFICHE

La popolazione residente nel territorio di competenza del GAL al 31/12/2022 è pari a 166.418 persone (**indicatore di contesto n. 1**), il 4,24% della popolazione presente nel territorio regionale, con una lieve prevalenza delle donne. Tutti i Comuni presenti nel territorio del GAL hanno una struttura demografica abbastanza omogenea, con popolazioni tra i 50.000 e 60.000 abitanti.

La densità demografica media dei tre Comuni è pari a 718,46 ab./km² (**indicatore di contesto n. 2**), valore superiore sia alla media della Puglia (200,75 ab./km²) sia a quella italiana (195,41 ab./km²).

TABELLA 3 – PRINCIPALI INDICATORI DEMOGRAFICI DEL TERRITORIO DEL GAL PONTE LAMA

INDICATORI	BISCEGLIE	MOLFETTA	TRANI	TOTALE
Popolazione	53.738	57.645	55.035	166.418
Uomini	26.573	28.013	27.247	81.833
Donne	27.165	29.632	27.788	84.585
Densità di popolazione (km ²)	776,00	977,53	532,20	-

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

Le dinamiche demografiche evidenziate sopra hanno avuto conseguenze importanti sul profilo della struttura per età della popolazione in cui nell'area del GAL, così come in Puglia e in Italia, risulta sempre più vecchia. L'area del GAL si trova, infatti, ad affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione (età media 45,3 anni

- **indicatore di contesto n. 3)**, fenomeno che ha elevati impatti sulla coesione sociale e territoriale, la fornitura di servizi pubblici e il mercato del lavoro.

Come si evince dalla seguente tabella, l'analisi della struttura della popolazione per classi di età mette in luce come il 65% dei residenti nell'area GAL abbia un'età compresa tra i 15 e i 64 anni, circa il 13% rientri nella classe 0-14 anni e il 22% abbia più di 65 anni di età, tutti valori in linea ai dati a livello regionale.

TABELLA 4 – LA STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE DELL'AREA GAL

CLASSI DI ETÀ	BISCEGLIE	MOLFETTA	TRANI	TOTALE
0-14 anni	7.184	7.096	7.094	21.374
15-64 anni	35.273	35.833	36.443	107.549
Oltre 65 anni	11.281	14.716	11.498	37.495
Totale residenti area GAL	53.738	57.645	55.035	166.418

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

L'indice di vecchiaia rappresenta un indicatore dinamico che stima il grado di invecchiamento di una popolazione: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi. I valori dell'indice (175,5% ovvero 175 anziani ogni 100 giovani) evidenziano, per l'area GAL, una popolazione più giovane della media regionale (187% ovvero 187 anziani ogni 100 giovani).

L'indice di ricambio (rapporto tra quanti sono prossimi a lasciare il mondo del lavoro - popolazione con età compresa tra 60 e 64 anni - e quanti stanno invece per entrarci - popolazione con età tra i 15 e i 19 anni) è pari a 130, dato inferiore ai valori regionale (133) e nazionale (141). Questo significa che le classi di popolazione che includono i lavoratori in procinto di uscire dalla fascia di età "lavorativa" risultano leggermente numerose rispetto alle classi dei giovani che stanno per entrarvi.

Infine, si rileva come nell'area GAL nel 2022 l'indice di dipendenza strutturale, ossia il rapporto tra la popolazione dipendente e la popolazione in età attiva, sia pari al 54,73%, valore questo in linea con quello rilevato in Puglia (56,1%), ma più basso rispetto al dato medio dell'Italia (57,5%).

1.3.1.2 QUANTIFICAZIONE DEL TASSO DI SPOPOLAMENTO

Negli ultimi 8 anni, tra il 31/12/2014 e il 31/12/2022, nell'area del GAL continua a diminuire il numero di popolazione: i dati ISTAT desunti dalle anagrafi comunali mostrano che, in tale periodo, la popolazione è diminuita del 3,13%, 5.378 abitanti in meno (**indicatore di contesto n. 4**), dato in linea rispetto alla tendenza regionale e nazionale.

TABELLA 5 – TASSO DI SPOPOLAMENTO DELL'AREA GAL (2014-2022)

INDICATORI	POPOLAZIONE	POPOLAZIONE	VARIAZIONE POPOLAZIONE	TASSO DI SPOPOLAMENTO
	AL 31/12/2014	AL 31/12/2022		
Bisceglie (BT)	55.517	53.738	-1.779	-3,20%
Molfetta (BA)	60.058	57.645	-2.413	-4,02%
Trani (BT)	56.221	55.035	-1.186	-2,11%
Totale area GAL Ponte Lama	171.796	166.418	-5.378	-3,13%

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT 2014 e dati ISTAT 2022

1.3.1.3 L'IMMIGRAZIONE E GLI STRANIERI RESIDENTI

Il 2,8% dei residenti censiti nell'area GAL nel 2022 stranieri, dato in aumento rispetto all'1% del 2001. Il Comune con il numero maggiore in assoluto di stranieri è quello di Trani (1.887).

TABELLA 6 – PRESENZA POPOLAZIONE STRANIERA AREA GAL

TERRITORIO	N. STRANIERI	% STRANIERI SU TOTALE POPOLAZIONE
Bisceglie	1.261	2,34%
Molfetta	1.514	2,62%
Trani	1.887	3,42%
Totale area GAL	4.662	2,80%

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

Più o meno le stesse sono le zone di provenienza dei cittadini stranieri censiti nel 2022, e possiamo registrare maggiormente presenze di albanesi, rumeni, tunisini, cinesi e marocchini.

1.3.1.4 L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il livello di istruzione della popolazione assume un ruolo fondamentale nella formazione del capitale umano di un territorio e della sua competitività. Affinché tutti i cittadini possano partecipare pienamente alla vita sociale e siano in grado di contribuire alla crescita economica, per prevenire la povertà e migliorare l'occupazione, è necessario un livello base di istruzione. Inoltre, la transizione verso una economia a più elevata intensità di conoscenze sarà possibile solo aumentando il livello di conoscenze e competenze. I soggetti che abbandonano gli studi sono a più alto rischio di essere disoccupati, emarginati sociali e di vivere la povertà.

Per quanto riguarda l'area GAL, la performance registrata dal Censimento della popolazione del 2022 segnala un livello di istruzione ancora medio-basso, pur essendoci stato un significativo miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni censuarie. Solo il 18,46% della popolazione residente risulta nel 2022 in possesso di una laurea, dato in linea con quello a livello regionale che è pari a 19,51%. Anche la quota di popolazione in possesso del diploma di scuola secondaria superiore (33,30%) è in linea alla media regionale (35,87%), mentre ancora il 28,08% possiede solo la licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale (**Indicatore di contesto n. 5**).

TABELLA 7 – LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE – VALORE PERCENTUALE

TERRITORIO	ANALFABETI	LICENZA SCUOLA ELEMENTARE	LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE O AVVIAMENTO PROFESSIONALE	DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	LAUREA
Bisceglie	5,58%	17,32%	30,09%	31,80%	15,57%
Molfetta	5,05%	17,54%	24,45%	35,04%	21,98%
Trani	4,87%	16,72%	29,90%	32,95%	17,58%
Totale area GAL	5,16%	17,20%	28,08%	33,30%	18,46%

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

1.3.2 IL CONTESTO ECONOMICO

L'analisi della struttura delle imprese permette di mettere in luce aspetti di forza e di vulnerabilità che riguardano l'assetto produttivo, ma anche gli inevitabili riflessi che da questo derivano in termini sociali e sul benessere economico delle famiglie. La sezione economica ha preso principalmente in analisi i dati ISTAT del Censimento permanente dell'industria e servizi 2020.

1.3.2.1 LA STRUTTURA PRODUTTIVA

In base ai dati del Censimento permanente dell'industria e servizi 2020, le unità locali attive nell'area GAL sono 11.416 (+9,74% rispetto al 2001, il 4,26% del totale regionale - **indicatore di contesto n. 6**) e gli addetti 33.159 (+13,45% rispetto al 2001, il 4,3% del totale regionale).

TABELLA 8 – UNITÀ LOCALI ATTIVE E ADDETTI PER COMUNE (2011-2020)

TERRITORIO	NUMERO UNITÀ ATTIVE			NUMERO ADDETTI		
	2011	2020	VAR. %	2011	2020	VAR. %
Bisceglie	3.543	3.571	+0,79%	9.335	10.414	+10,36%
Molfetta	3.855	3.832	-0,59%	12.617	17.186	+36,21%
Trani	4.018	4.078	+1,49%	11.207	10.836	-3,31%
Totale Area GAL	11.416	11.481	+0,56%	33.159	38.436	+15,91%

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011 e Censimento permanente dell'industria e servizi 2020

Il territorio dell'area GAL, negli ultimi anni, ha visto incrementare le unità locali delle imprese di 65 unità. I Comuni di Bisceglie e Trani hanno visto aumentare tra 2011 e 2020 le unità locali delle imprese, mentre il Comune di Molfetta registra un decremento.

In ordine agli addetti, l'aumento ha interessato i Comuni di Bisceglie e Molfetta (+46,57%, dovuto principalmente all'espansione della Zona Industriale), mentre per il Comune di Trani si registra una lieve contrazione.

L'evoluzione tra il 2011 e il 2020 conferma, sia a livello regionale che dell'area GAL, gli andamenti già evidenziati negli ultimi anni: la struttura produttiva prosegue la sua trasformazione verso la terziarizzazione, riducendo il peso delle attività dell'industria. Nell'area GAL il settore di attività prevalente, in termini di unità locali e addetti, è quello dei servizi.

L'area GAL si presenta, quindi, piuttosto omogenea anche per gli aspetti economici. Tutti i Comuni si caratterizzano per la presenza di una molteplicità e varietà di risorse produttive, sia pure con differenti livelli di equilibrio e integrazione tra loro.

1.3.2.2 IL MERCATO DEL LAVORO E L'OCCUPAZIONE

La situazione occupazionale nell'area GAL registrata nell'ultimo Censimento permanente della popolazione (2022) mostra una *performance* in linea con il contesto regionale, pur registrando un peggioramento generale dovuto, principalmente, alla recente crisi economica.

Dalla lettura dei dati riferiti alle indagini della forza lavoro nel 2022, emerge che il tasso di attività - che misura l'offerta di lavoro nel breve periodo ed è dato dal rapporto tra forza lavoro e popolazione in età lavorativa - è nell'area GAL pari al 59,25%, in linea con il valore regionale (59,47%). Permane tuttavia un netto divario tra il tasso di attività maschile e quello femminile, segno che esiste ancora un potenziale di forza lavoro femminile non sfruttato.

Il tasso di disoccupazione nell'area GAL nel 2019 è pari al 17,53% (**indicatore di contesto n. 7**), in linea con i valori regionali (15,25%). A soffrirne in misura maggiore sono le donne, le quali, già poco presenti sul mercato del lavoro, trovano più difficilmente occupazione. Secondo le rilevazioni realizzate dall'ISTAT il tasso di occupazione nell'area GAL nel 2019, ossia il numero degli occupati rapportato al totale della popolazione, è pari al 52,16% (**indicatore di contesto n. 8**).

1.3.2.3 IL SETTORE AGRICOLO

Per quanto riguarda il settore agricolo, gli unici dati, ad oggi, ufficiali provengono del 6° Censimento dell'agricoltura, riferiti all'anno 2010.

Infatti, in tutta Italia rispetto al 2000 calano le aziende agricole (-37,5%). Anche nel contesto pugliese si ripete un notevole ridimensionamento del numero di aziende (-22,8%) e delle giornate di lavoro (-10,4%), così come nell'area GAL dove si assiste tra il 2000 e 2010 ad una diminuzione delle aziende agricole del 44,8% (**indicatore di contesto n. 9**) e una riduzione delle giornate di lavoro del 12,4%, entrambi superiori alla media regionale.

TABELLA 9 – CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE AZIENDE AGRICOLE AREA GAL (2000-2010)

TERRITORIO	N. AZIENDE AGRICOLE			N. GIORNATE DI LAVORO		
	2000	2010	VAR. %	2000	2010	VAR. %
Bisceglie	4.904	2.224	-54,65%	260.203	203.967	-21,61%
Molfetta	3.679	2.405	-34,63%	235.835	224.090	-4,98%
Trani	3.646	2.122	-41,80%	231.666	209.356	-9,63%
Totale area GAL	12.229	6.751	-44,80%	727.704	637.413	-12,41%

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT, 5° Censimento dell'agricoltura – Anno 2000 e 6° Censimento dell'agricoltura Anno - 2010

La stragrande maggioranza delle aziende dell'area GAL (97%), ma lo stesso vale per quelle pugliesi e nazionali, è a conduzione diretta del coltivatore.

In base ai dati della Tabella n. 9 bis, si registra, invece, un incremento della superficie agricola utilizzata (SAU), che nell'area GAL nel 2010 è di 16 mila di ettari (+7% rispetto al 2000 - **indicatore di contesto n. 10**), valore superiore al dato regionale (+2,85%), contro il dato nazionale che registra un decremento della SAU del 2,7%.

La Superficie Agricola Totale (SAT) dell'area GAL, così come avviene nell'intera Regione Puglia, è quasi tutta coltivata: la SAU dell'area GAL, infatti, è pari al 90% dell'intera SAT, valore in linea con il dato regionale (92%), seppur con un lieve decremento rispetto al 2000 (-6%).

TABELLA 9 BIS – CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE AZIENDE AGRICOLE AREA GAL (2000-2010)

TERRITORIO	SUPERFICIE AGRICOLA TOTALE (SAT) HA			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU) HA			SAU/SAT %		
	2000	2010	VAR. %	2000	2010	VAR. %	2000	2010	VAR. %
	Bisceglie	5.437,08	5.211,12	-4,1%	5.352,72	4.930,58	-7,9%	98%	94,6%
Molfetta	4.268,39	6.250,22	+46,4%	4.126,77	5.043,53	+22,2%	96%	81%	-15,6%
Trani	6.020	6.537,72	+8,6%	5.626,99	6.205,64	+10,2%	93%	95%	+2,1%
Totale area GAL	15.725,55	17.999,06	+14,4%	15.106,48	16.179,75	+7,1%	96%	90%	-6,2%

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT, 5° Censimento dell'agricoltura – Anno 2000 e 6° Censimento dell'agricoltura Anno - 2010

Risulta necessario evidenziare la marcata senilizzazione degli imprenditori agricoli dell'area GAL, come si evince dalla sottostante tabella n. 12. Dai dati statistici emerge, infatti, che il 64,5% dei conduttori dell'area GAL ha più di 55 anni (**indicatore di contesto n. 11**), valore in linea con il dato regionale che è pari al 62%.

Tale indicatore è indicativo di una classe imprenditoriale agricola "vecchia", mentre decisamente contenuto è il numero dei giovani agricoltori di età inferiore ai 40 anni (9% del totale), anch'esso in linea con il dato regionale (8,8%). Questo fenomeno è evidenziato anche da un altro indicatore costruito sul rapporto percentuale tra gli agricoltori aventi un'età inferiore a 35 anni e gli agricoltori aventi un'età superiore a 55 anni.

TABELLA 10 - RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE AZIENDE AGRICOLE AREA GAL PER CLASSE DI ETÀ DEL CONDUTTORE (2010)

TERRITORIO	CLASSI DI ETÀ			
	<40 ANNI	TRA 40 E 55 ANNI	>55 ANNI	TOTALE
Bisceglie	9,6%	26,8%	63,6%	100%
Molfetta	7,7%	24,7%	67,6%	100%
Trani	9,8%	28,3%	61,9%	100%
Totale area GAL	9%	26,5%	64,5%	100%

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT, 6° Censimento dell'agricoltura Anno - 2010

Sulla base delle rilevazioni ISTAT nell'area GAL questo indicatore è pari al 13,9% (**indicatore di contesto n. 12**). È evidente, quindi, come vi sia una situazione di scarso ricambio generazionale, elemento importante sia per la continuità dell'attività agricola che per la propensione all'impiego di innovazioni nei processi produttivi e di commercializzazione.

Sulla base delle rilevazioni ISTAT nell'area GAL, possiamo affermare che quasi il 100% delle aziende agricole svolgono attività di coltivazione: 6.747 aziende su 6.751 totali, con una superficie coltivata, nel 2010, di 15.860,08 ettari su 16.179,75 totali. La SAU dell'area GAL è quasi interamente destinata alle coltivazioni legnose (90% - **indicatore di contesto n. 13**), mentre il 6% è destinato ai seminativi e un altro 4% è costituito dagli orti familiari (piccole superfici utilizzate prevalentemente per la coltivazione di ortaggi e piante arboree quali vite, olivo, fruttiferi sparse, la cui produzione è destinata esclusivamente al consumo del conduttore e della sua famiglia).

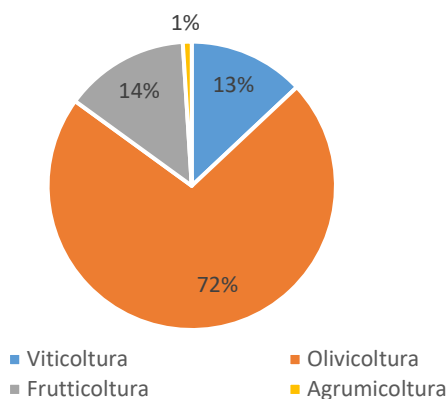


Figura 2 - Coltivazioni legnose agrarie (2010)

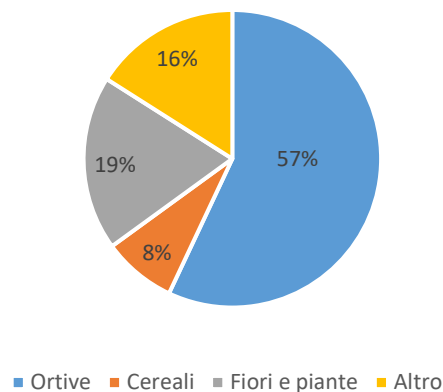


Figura 3 - Coltivazione seminativi (2010)

Tra le aziende agricole dell'area GAL che utilizzano i propri terreni per le coltivazioni legnose, il 72% è specializzato nell'olivicoltura, il 13% nella viticoltura per uva da tavola, il 15% nella frutticoltura e agrumicoltura (di cui il 71% dedito alla cerasicoltura). Possiamo affermare quindi che le aziende agricole dell'area GAL risultano altamente specializzate nella produzione di olio, uva da tavola e ciliegie. In ordine ai seminativi, invece, il 57% delle aziende agricole dell'area GAL è specializzata nelle coltivazioni ortive (tra cui la cicoria puntarella), il 19% nelle coltivazioni di fiori e piante e l'8% nei cereali.

TABELLA 11 – UTILIZZAZIONE DEI TERRENI DELLE AZIENDE AGRICOLE DELL'AREA GAL (2010)

TERRITORIO	SEMINATIVI		COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE		ORTI FAMILIARI		PRATI PERMANENTI E PASCOLI	
	NUMERO	SUPERFICIE	NUMERO	SUPERFICIE	NUMERO	SUPERFICIE	NUMERO	SUPERFICIE
Bisceglie	84	515,6	2.173	4.300,8	200	22,66	4	8,55
Molfetta	163	336,8	2.360	3.919,17	20	3,01	2	774,29
Trani	152	670,92	2.039	5.277,27	131	25,07	5	5,94
Totale area GAL	399	1.523,32	6.572	13.497,24	351	50,74	11	788,78

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT, 6° Censimento dell'agricoltura Anno 2010

Riguardo ai canali usati per immettere la propria produzione sul mercato, l'11,5% delle imprese agricole dell'area GAL conferisce l'intera produzione, o parte di essa, ad un organismo collettivo cui è associata, intendendosi come tali le organizzazioni di produttori, i consorzi, o le cooperative.

Guardando agli altri canali di sbocco utilizzati di norma, emerge l'ancora elevata quota di imprese che si avvale di intermediari industriali (32,3% - **Indicatore di contesto n. 14**) e commerciali (24%: grossisti, esportatori, raccoglitori, commissionari, etc.). Tale indicatore evidenzia la posizione di marginalità dei produttori, i quali subiscono il mercato e si vedono erodere il valore aggiunto dei prodotti, disperso lungo tutta la filiera.

Solo il 2,6% delle aziende agricole dell'area GAL effettua la vendita diretta al consumatore (**Indicatore di contesto n. 15**).

TABELLA 12 – AZIENDE AGRICOLE DELL'AREA GAL CON VENDITA DEI PRODOTTI AZIENDALI E CANALI DI COMMERCIALIZZAZIONE (2010)

TERRITORIO	CANALI DI COMMERCIALIZZAZIONE					
	TOTALE AZIENDE	VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE	ALTRI CANALI DI VENDITA			
			Vendita ad altre aziende agricole	Vendita ad imprese industriali	Vendita ad imprese commerciali	Vendita o conferimento ad organismi associativi
Bisceglie	1.749	45	44	1.246	656	155
Molfetta	843	82	50	124	277	421
Trani	1.448	47	65	809	690	203
Totale area GAL	4.040	174	159	2.179	1.623	779

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT, 6° Censimento dell'agricoltura Anno - 2010

L'utilizzo di mezzi informatici all'interno dell'azienda agricola potrebbe rappresentare un valore aggiunto per una gestione amministrativa di livello superiore, un'espansione nel mercato di riferimento (ad esempio, attraverso il ricorso all'e-commerce), e per eventuali attività di diversificazione economica e sociale che consentirebbero agli attori locali di esprimere appieno il loro potenziale legato anche alle risorse extra-agricole del territorio.

Tuttavia, nell'area GAL, il 98% delle aziende agricole non fa uso di attrezzature informatiche per fini aziendali - **indicatore di contesto n. 16** (in linea con il 98% a livello regionale); solo il 2% delle aziende agricole gestisce l'amministrazione in modo informatizzato; il 0,7% utilizza procedure di gestione informatizzata delle operazioni colturali e degli allevamenti (**indicatore di contesto n. 17**), il 0,5% delle aziende possiede un proprio sito internet per la promozione e la visibilità dell'azienda; lo 0,6% utilizza l'e-commerce per la vendita e l'acquisto di prodotti e servizi aziendali.

TABELLA 13 – INFORMATIZZAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE DELL'AREA GAL (2010)

TERRITORIO	AZIENDA NON INFORMATIZZATA	AZIENDA INFORMATIZZATA				UTILIZZO DELLA RETE INTERNET	SITO WEB O PAGINA INTERNET	COMMERCIO ELETTRONICO	
		Totale Az. informatiz.	Gestione informat. per servizi amm.	Gestione informat. di coltivazioni e	Gestione informat. degli allevam.			Vendita di prodotti e servizi aziendali	Acquisto di prodotti e servizi aziendali
Bisceglie	2.195	29	26	16	1	11	16	6	11
Molfetta	2.388	17	13	13	1	10	14	7	9
Trani	2.094	28	23	11	6	5	9	4	3
Totale area GAL	6.677	74	62	40	8	26	39	17	23

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT, 6° Censimento dell'agricoltura Anno - 2010

1.3.2.4 QUALITÀ NEL SETTORE AGROALIMENTARE

Le aziende che producono prodotti di qualità certificati sono 273 (**indicatore di contesto n. 18**). L'area del GAL, infatti, presenta una spiccata specializzazione nella produzione di vini DOP e IGP e di olio DOP.

Tra i vini DOP vi sono i vini "Castel del Monte Bombino Nero DOP", "Castel del Monte Rosso Riserva DOP", "Castel del Monte Nero di Troia Riserva DOP", "Castel del Monte DOP" e il famoso "Moscato di Trani DOP". Tra i vini IGP troviamo, invece, il "Murgia IGP".

In ordine alle produzioni olearie, nell'area del GAL viene realizzato l'olio a Denominazione di Origine Protetta "Terra di Bari", la quale costituisce la seconda denominazione in Italia per produzione, fatturato e valore delle esportazioni, con un'incidenza del 23,5% sul totale Italia delle quantità prodotte di olio di oliva DOP/IGP.

TABELLA 14 – AZIENDE CON PRODOTTI CERTIFICATI DELL’AREA GAL (2010)

TERRITORIO	TOTALE AZIENDE	VITE PER LA PRODUZIONE DI	
		UVA DA VINO	OLIO PER LA PRODUZIONE DI OLIO DA TAVOLA E DA OLIO
Bisceglie	69	32	40
Molfetta	66	7	60
Trani	138	84	41
Totale area GAL	273	123	141

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT, 6° Censimento dell’agricoltura Anno - 2010

L’area del GAL è anche caratterizzata dalla presenza di un paniere di prodotti di qualità, tipici e tradizionali:

- la *ciliegia di Bisceglie* rappresenta un prodotto dalle eccezionali quanto uniche caratteristiche di tipicità, risalente alla seconda metà del XVI sec. Nel 2003, infatti, nasce a Bisceglie il “Consorzio di tutela e valorizzazione della ciliegia di Bisceglie”. Il Consorzio associa tutti i componenti della filiera cerasicola, ovvero i produttori, i commercianti, i commissionari e gli enti pubblici locali. Dalla sua nascita questo consorzio ha iniziato a svolgere una mirata politica di valorizzazione e soprattutto garantisce la qualità del prodotto finito attraverso il controllo sulla corretta adozione del disciplinare di produzione e delle norme di confezionamento del prodotto;
- l’*uva da tavola*, i comuni di Bisceglie e di Trani rientrano nella zona di produzione dell’IGP “UVA DI PUGLIA” di cui al relativo Disciplinare di produzione, che si distingue sul mercato grazie al suo inconfondibile colore giallo paglierino ed alla serbevolezza ed al gusto dell’acino;
- la *cicoria puntarella di Molfetta*, iscritta nel 2015 nell’elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, la quale a breve otterrà il riconoscimento come IGP;
- l’*oliva da tavola Nolca*, coltivata da lungo tempo nei Comuni di Bisceglie e Molfetta, è utilizzata prevalentemente come oliva da mensa;
- il *sospiro di Bisceglie*, dolce della tradizione biscegliese la cui ricetta originaria risale al 1500 e le cui origini sono legata alla legenda che narra del mancato arrivo a Bisceglie di Lucrezia Borgia, allora sposa del Conte di Bisceglie, Alfonso d’Aragona. È un leggerissimo pan di spagna, farcito con crema e ricoperto di zucchero fondente.

1.3.2.5 IL SETTORE TURISTICO

Per quanto riguarda il turismo, nel 2021 l’area GAL ha registrato 77.247 arrivi turistici e 178.491 presenze (**indicatore di contesto n. 19**), con un tasso di permanenza media di 2 notti, un numero alquanto basso che evidenzia il tipo di turismo di passaggio che caratterizza l’area. Tale indicatore evidenzia probabilmente il non ottimale stato dell’offerta turistica locale, sia in termini di ricettività che di offerta turistica.

Ad ogni modo, va altresì considerato che nell’anno 2020 e 2021 l’emergenza epidemica dovuta al COVID19 ha influito pesantemente sui flussi turistici.

TABELLA 15 - MOVIMENTO TURISTICO PER COMUNE DELL’AREA GAL (2021)

TERRITORIO	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
Bisceglie	22.899	59.212	4.737	14.184	27.636	73.396
Molfetta	5.029	12.019	1.704	4.913	6.733	16.932
Trani	34.759	70.500	8.119	17.663	42.878	88.163
Totale area GAL	62.687	141.731	14.560	36.760	77.247	178.491

Fonte: elaborazione GAL su dati Puglia e Promozione 2021

La consistenza ricettiva dei comuni dell’area GAL è comunque molto bassa. In base ai dati del 2021, è di 21 esercizi alberghieri, con una offerta di 1.153 posti letto. All’offerta alberghiera si affiancano 281 esercizi extra-alberghieri (+111,27% rispetto al 2015), con una disponibilità di ulteriori 2.288 posti letto.

Nonostante l'ingente numero di operatori turistici presenti sul territorio mancano strutture di coordinamento tra gli stessi che possano migliorare la fruibilità del territorio ed innalzare il livello dell'accoglienza. Attualmente si registra solo la presenza di un'organizzazione consortile inattiva.

TABELLA 16 – STRUTTURE RICETTIVE PER COMUNE DELL'AREA GAL (2021)

TERRITORIO	STRUTTURE ALBERGHIERE	STRUTTURE NON ALBERGHIERE	POSTI LETTO STRUTTURE ALBERGHIERE	POSTI LETTO STRUTTURE NON ALBERGHIERE	TOTALE STRUTTURE	TOTALE POSTI LETTO
Bisceglie	11	176	451	1.281	187	1.732
Molfetta	6	70	381	811	76	1.192
Trani	4	35	321	196	39	517
Totale area GAL	21	281	1.153	2.288	302	3.441

Fonte: elaborazione GAL su dati Puglia e Promozione 2021

L'area vanta, al contrario, una discreta offerta ristorativa (872 ristoranti nel 2017 - **indicatore di contesto n. 20**), segno che di fatto si concepisce il turismo come un fenomeno marginale nella realtà locale, un turismo di "passaggio" (escursionismo), legato per lo più ad una visita che si esaurisce nell'arco di una giornata.

TABELLA 17 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE (ATECO 56) PER COMUNE DELL'AREA GAL (2017)

TERRITORIO	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	
	N. ESERCIZI	N. ADDETTI
Bisceglie	236	1.258
Molfetta	285	1.234
Trani	351	1.207
Totale area GAL	872	3.699

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT

1.3.3 IL CONTESTO AMBIENTALE

Per una descrizione del contesto ambientale del territorio del GAL, si adotta e rielabora la suddivisione in fasce sub-territoriali definite nell'ambito del progetto del "Patto Città- Campagna" fondato nel Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia.

Si possono così individuare le seguenti quattro fasce sub-territoriali che contraddistinguono il nostro territorio:

1. **TERRITORIO URBANO:** è la fascia territoriale del GAL maggiormente antropizzata, che si caratterizza per essere il principale nucleo abitativo della comunità locale. Le città di Bisceglie, Molfetta e Trani si presentano tutte urbanisticamente distinte, a livello macroscopico, in due parti: il nucleo storico, le cui origini risalgono al medioevo e la zona più moderna, a sua volta costituita dalle espansioni datate con le successive epoche storiche.

Nel territorio urbano dei tre Comuni troviamo un patrimonio storico-architettonico e culturale di notevole pregio come le *Cattedrali* di Trani (meta ambita da numerosi turisti), Bisceglie e Molfetta, il *Duomo* di Molfetta, il *Castello medioevale di Bisceglie* e il *Castello Svevo di Trani*.

In ordine alle architetture civili, le famiglie gentilizie hanno lasciato tracce superbe della loro presenza in preziosi particolari architettonici (fregi, portali, logge, balconi, mensole e stemmi) e in palazzi monumentali quali *Palazzo Giovine* e *Cavalletti* a Molfetta, *Palazzo Ammazalorsa*, *Tupputi* e *Frisari* a Bisceglie e *Casa de Agnete*, *Torre dell'Orologio* e *Palazzo Caccetta* a Trani.

Importante è anche il patrimonio culturale presente nel territorio del GAL, considerata la presenza di 15 Musei e centri espositivi nonché numerose architetture religiose.

Il territorio urbano si riconnette attraverso i *borghi storici*, i *porti*, nonché una lunga sequenza di *torri costiere di difesa* con la fascia sub-territoriale marino costiera.

2. **PAESAGGIO MARINO COSTIERO:** il litorale del territorio GAL si estende per oltre 20 km e si presenta prevalentemente roccioso e di natura calcarea, interrotto in parte da arenili sabbiosi e ciottolosi nonché ritmato da calette e insenature.

Nelle acque marine prospicienti i Comuni del GAL sono presenti praterie di *Posidonie*, piante marine tipiche del Mediterraneo, che rivestono un ruolo fondamentale per l'equilibrio geomorfologico del litorale oltre che un patrimonio naturalistico d'eccezione.

Difatti, lungo il litorale Trani-Barletta è situato il Sito di Importanza Comunitaria (SIC), IT9120009 *Posidonieto San Vito-Barletta*, esteso per circa 65 Km su una superficie di 12,459 ha, il quale è stato istituito nel 2005 quale SIC per la regione biogeografia mediterranea, con l'obiettivo di proteggere l'habitat "*Posidonia beds*" (fanerogama marina, endemica del mar Mediterraneo, che forma estese praterie sottomarine).

Tra i siti di interesse naturalistico ricordiamo la *zona Pantano – Ripalta*, una località che occupa un'area pari a 685 ettari lungo la costa fra Bisceglie e Molfetta, definita di interesse naturalistico nel Decreto Ministeriale n. 30 del 1° agosto 1985.

Il paesaggio marino-costiero del territorio del GAL è caratterizzato anche da zone umide quale *Lama Paterno*, fra Bisceglie e Trani e la zona umida di *Boccardo*, fra i Comuni di Trani e Barletta.

Tutte le città del territorio del GAL sono dotate di importanti borghi marinari e porti storici di pregio, a vario titolo integrati nell'economia urbana ed intensamente frequentati, sia d'inverno che d'estate, dagli amanti degli sport acquatici.

Il territorio del GAL è, dunque, un paesaggio costiero storicamente profondo, in cui il carattere della costa si trasmette fortemente all'interno attraverso un sistema radiale di strade vicinali che dalle campagne intensamente coltivate e abitate (dense di casali e costruzioni *extra moenia*) e dai centri sub-costieri si dirigono ordinatamente verso il mare.

3. **CAMPAGNA URBANIZZATA:** è l'area sub-territoriale più piccola di collegamento tra l'area urbana-costiera e la campagna profonda e si caratterizza per la presenza di strutture di produzione artigianale, legate maggiormente ai settori agroalimentare, lapideo, manifatturiero e industriale con la zona ASI di Molfetta che si estende fino alle porte della città di Bisceglie. Una zona industriale e commerciale che si sviluppa su un'area di circa 500 ettari, fra le più estese e dinamiche dell'intero sud Italia con circa n. 200 aziende e n. 5.000 addetti. Essa rappresenta l'eccellenza in tanti settori ed è riconosciuta come un luogo vivace dal punto di vista produttivo e lavorativo per la presenza di poli produttivi, avanzati nel campo della meccanica e della tecnologia.

Allo stesso tempo, essa riveste anche un ruolo importante nel settore del commercio per la presenza di grandi realtà della moda (Fashion District) e della grande distribuzione organizzata (LIDL Italia, Centro Commerciale Ipercoop-Mongolfiera).

Nella campagna urbanizzata, il territorio del GAL si caratterizza anche per la presenza di numerose strutture di innovazione e multifunzionalità agricola: Masserie didattiche, Fattorie sociali e Aziende agrituristiche. Difatti, grazie alle attività e finanziamenti concessi dal GAL durante la programmazione 2007-2013, è stato possibile incrementare i servizi di carattere agrituristico, didattico-formativo e sociale sempre legati alla diversificazione dell'attività agricola territoriale. Servizi alla comunità locale che hanno in parte contribuito a risaldare il legame, in passato esistente, fra territorio urbano-costiero, campagna urbanizzata e campagna profonda.

4. **CAMPAGNA PROFONDA:** costituisce essenzialmente l'agro del territorio del GAL che si caratterizza per la presenza di oliveti, vigneti e ciliegeti coltivati tra le lame, dove numerosi secoli fa scorreva acqua che si versava in mare.

Tra le grandi estensioni di oliveto, a brevi distanze l'uno dall'altro troviamo un patrimonio rurale che caratterizza fortemente il nostro territorio e che ne racconta la storia, dai primi insediamenti umani, ai casali e chiese rupestri e agli *iazzi*.

Nella campagna profonda è possibile anche ritrovare le tracce delle origini insediative dell'uomo sul nostro territorio, osservando i *Dolmen di Bisceglie*, il *Pulo di Molfetta* o le numerose grotte, fra cui le *Grotte di Santa Croce*, che si affacciano su una delle Lame che percorre, parallelamente al mare, il nostro territorio e che conserva intatta la flora mediterranea.

Tra gli insediamenti storici si segnala anche la presenza di numerosi Casali costituiti da una grande casa fortificata e cinta di mura, da uno o più cortili in cui si svolgeva la vita quotidiana con cappella e cimitero annesso. Tra i più importanti ricordiamo quelli di *Giano*, *Pacciano*, *Sagina*, *Zappino*, *Girignano*, *Salandro*, *S. Stefano*, *S. Andrea* e *Navarrino*.

Dal punto di vista naturalistico, in un territorio così intensamente antropizzato, le lame rappresentano gli elementi di maggior spicco. Larghi e spesso poco profondi, questi corsi d'acqua temporanei sono particolarmente preziosi dal punto di vista naturalistico e paesaggistico perché interrompono il paesaggio tabulare dell'agricoltura intensiva con coperture vegetali di tipo spontaneo, connettendo la costa con l'interno.

Il paesaggio rurale presente nella campagna profonda del territorio del GAL trova nel conflitto con le attività antropiche di origine urbana le maggiori criticità. I processi di industrializzazione, globalizzazione, urbanizzazione e la progressiva distruzione del rurale che hanno interessato l'area GAL nell'ultimo decennio hanno difatti spezzato il legame economico e culturale delle nostre comunità locali con il mondo rurale.

L'intera area GAL è, inoltre, ben collegata con l'esterno. Infatti, si può affermare che la rete infrastrutturale da cui è servita è senza dubbio consistente.

L'attuale s.s. 16 si pone in continuità funzionale con la via Litoranea, connettendo gli insediamenti costieri di Molfetta, Bisceglie e Trani per proseguire verso nord, attraversando l'insediamento "salino" di Margherita di Savoia. La realizzazione della s.s. 16-bis ha reiterato verso l'interno il percorso costiero, raddoppiandone di fatto la percorrenza. Posta in posizione baricentrica fra la strada statale 16 e la strada provinciale 231, l'autostrada A14 costituisce un collegamento con le direttrici viarie nazionali ed internazionali, individuando un elemento infrastrutturale di spina fra la direttrice viario-insediativa costiera e la direttrice viario-insediativa pre-murgiana. La rete ferroviaria che attraversa il territorio GAL segue le stesse direttrici principali dei percorsi terrestri, confermando l'originaria vocazione territoriale che vede nelle due direttrici est-ovest l'ossatura portante del sistema infrastrutturale. Procedendo "da valle a monte" è possibile distinguere la linea ferroviaria costiera, parallela e prossima per molti tratti alla s.s.16.

Per quanto riguarda gli aeroporti il territorio del GAL gode di una posizione privilegiata, essendo ubicata a pochi chilometri dall'aeroporto Karol Wojtyla (Bari-Palese); questa collocazione da un punto di vista strategico, vista la significativa crescita del traffico aereo negli ultimi anni, costituisce un notevole punto di forza in chiave turistica.

Per il collegamento marino registriamo la presenza dei porti di Molfetta, Bisceglie e Trani, nonché la vicinanza con il porto di Bari che ha una spiccata vocazione verso il trasporto passeggeri (78% traffico passeggeri pugliese), costituendo un ulteriore punto di forza ai fini turistici.

1.4. ANALISI SWOT E INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE DERIVANTI DAI DATI DI CONTESTO (FABBISOGNI)

Un approccio metodologico consolidato nella progettazione dello sviluppo territoriale per definire obiettivi e azioni concrete da perseguire è il ricorso alla SWOT analysis, uno strumento di pianificazione strategica utile per individuare i punti di forza e debolezza di un sistema così come le opportunità e le minacce derivanti da un ipotetico sviluppo delle azioni previste.

La seguente analisi SWOT tiene conto sia dei fattori interni al sistema territoriale dell'area GAL, sui quali è possibile intervenire direttamente, che sulle variabili esterne che possono condizionare azioni e strategia. Lo scopo è quello di definire a priori quali possono essere gli elementi in grado di favorire od ostacolare il raggiungimento degli obiettivi previsti, identificando possibili scenari alternativi allo sviluppo di un territorio.

La metodologia adottata dal GAL per la redazione dell'analisi SWOT si è basata sull'analisi di contesto, della quale è stata riportata una sintesi nei precedenti paragrafi. Ma i contenuti sono stati verificati ed integrati attraverso l'attivazione di un processo partecipato, che ha coinvolto, in forme e momenti diversi, tutti i portatori di interesse individuati nel territorio di riferimento, con particolare riguardo agli Enti pubblici e agli operatori socio-economici, che sono parte attiva della futura realizzazione della Strategia.

I riquadri di seguito riportati propongono quindi la lettura dei diversi elementi di forza (S), di debolezza (W), di opportunità (O), le minacce (T), opportunamente gerarchizzati, nonché i conseguenti fabbisogni (F) in relazione ai quattro principali contesti problematici identificati: 1) contesto socio-demografico; 2) contesto del settore agricolo; 3) contesto altri sistemi produttivi locali; 4) contesto ambientale e territorio.

1.4.1 SWOT CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO

QUADRO SWOT			
PUNTO DI FORZA (F)		PUNTO DI DEBOLEZZA (D)	
COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE
1F1	Significativa diffusione di associazioni operanti in ambito sociale	1D1	Disuguaglianze sociali, acute dalla frammentazione e precarizzazione delle forme contrattuali
1F2	Importante potenziale rappresentato dalla componente femminile	1D2	Elevato tasso di disoccupazione, in particolare giovanile e femminile
1F3	Discreta presenza e in continuo aumento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali ed elevata professionalità degli operatori	1D3	Invecchiamento della popolazione
1F4	Aumento dei servizi per la prima infanzia di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari e innalzando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	1D4	Spopolamento/Decremento demografico
OPPORTUNITÀ (O)		MINACCE (M)	
COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE
1O1	Crescente domanda per la creazione di centri di servizio per l'aggregazione e l'animazione della comunità locale	1M1	Aggravamento delle tendenze all'invecchiamento della popolazione in assenza di politiche mirate a trattenere ed attrarre giovani sul territorio
1O2	Crescente domanda di servizi sociali, collettivi e alla persona	1M2	Eccessivo individualismo e resistenza al cambiamento
1O3	Lavoro di rete tra le associazioni operanti in ambito sociale	1M3	Perdita di identità locale, delle tradizioni e senso di appartenenza
1O4	Consolidare e ampliare il sistema di offerta e domanda della rete servizi socio-educativi	1M4	Crisi economica e sociale generata dall'emergenza epidemica dovuta al COVID19 e all'aumento esponenziali dei costi energetici dovuto dal conflitto russo-ucraino

1.4.2 SWOT CONTESTO DEL SETTORE AGRICOLO

QUADRO SWOT			
PUNTO DI FORZA (F)		PUNTO DI DEBOLEZZA (D)	
COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE

2F1	Forte specializzazione agricola e presenza di prodotti agroalimentari di qualità (DOP, IGP, etc.) e di rilevanza nazionale e internazionale	2D1	Scarsi investimenti in innovazioni di prodotto e processo
2F2	Elevata professionalità degli imprenditori agricoli	2D2	Insufficiente livello di efficienza commerciale e di creazione del valore aggiunto del comparto agricolo
2F3	Propensione all'esportazione dei prodotti agricoli e agroalimentari	2D3	Marcata senilizzazione degli imprenditori agricoli, a causa di un insufficiente ricambio che sopperisca al progressivo invecchiamento e al conseguente basso livello di istruzione e formazione
2F4	Presenza Distretto Agroalimentare di Qualità Puglia Federiciana	2D4	Scarsa integrazione di filiera e scarsa interazione con altri settori socio-economici
COD.	OPPORTUNITÀ (O)	COD.	MINACCE (M)
	<i>DESCRIZIONE</i>		<i>DESCRIZIONE</i>
2O1	Sviluppo delle TIC funzionali a creare innovazione ed aumentare la competitività delle aziende agricole e agroalimentari	2M1	Effetti della crisi economica dovuta al COVID19 e al conflitto russo-ucraino su dinamiche alimentari dei consumatori
2O2	Maggior propensione dei mercati nazionali e internazionali a remunerare prodotti tipici e di qualità rispetto a quelli convenzionali	2M2	Crescente concorrenza sui mercati internazionali (UE ed Extra-UE) sulle produzioni agricole e agroalimentari indifferenziate (<i>commodity</i>) e crescita del divario con i competitori esteri
2O3	Crescente attenzione dei consumatori per l'origine, i metodi di produzione eco-sostenibili, la qualità e l'eticità dei prodotti agroalimentari	2M3	Rischi produttivi legati a situazioni di crisi economiche e a fenomeni metereologici anomali
2O4	Graduale ritorno dei giovani in agricoltura	2M4	Aumento del rischio di frodi e contraffazioni per i prodotti agroalimentari di qualità

1.4.3 SWOT ALTRI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (ARTIGIANATO, TURISMO, COMMERCIO E SERVIZI)

QUADRO SWOT			
COD.	PUNTO DI FORZA (F)	COD.	PUNTO DI DEBOLEZZA (D)
	<i>DESCRIZIONE</i>		<i>DESCRIZIONE</i>
3F1	Grande partecipazione al Bando per attività extra-agricole nella SSL 14-20 da parte delle PMI del territorio	3D1	Offerta turistica scarsamente integrata e qualitativa, non connessa con l'identità territoriale
3F2	Notevole crescita dei servizi di alloggio e ristorazione	3D2	Limitata capacità e propensione tra le PMI a cooperare e integrarsi
3F3	Forte identità artigianale e agroalimentare tipica locale	3D3	Incremento costi energetici e difficoltà di accesso al credito
3F4	Progressivo e tendenziale aumento della domanda turistica	3D4	Bassa propensione all'innovazione tecnologica per piccole e piccolissime imprese
COD.	OPPORTUNITÀ (O)	COD.	MINACCE (M)
	<i>DESCRIZIONE</i>		<i>DESCRIZIONE</i>
3O1	Strumenti di marketing territoriale integrato	3M1	Scarso coordinamento e sporadiche azioni di sinergia intersettoriale
3O2	Poteniale interazione tra la filiera del turismo e le produzioni agroalimentari tipiche	3M2	Crisi economica e sociale generata dall'emergenze epidemica dovuta al COVID19 e all'aumento esponenziali dei costi energetici dovuto dal conflitto russo-ucraino

303	Favorire politiche di supporto alla creazione di nuove attività di impresa, in particolare per le nuove generazioni	3M3	Riduzione delle risorse pubbliche dedicate alla cultura, ai servizi ricreativi e socio-assistenziali
304	Ricorso all'efficientamento e risparmio energetico per abbattere aumento dei costi	3M4	Scarsa resilienza delle PMI a crisi economiche e sanitarie

1.4.4 SWOT CONTESTO AMBIENTE E TERRITORIO

QUADRO SWOT			
COD.	PUNTO DI FORZA (F)	COD.	PUNTO DI DEBOLEZZA (D)
	DESCRIZIONE		DESCRIZIONE
4F1	Presenza di aree rurali e marino-costiere di valenza naturalistica e paesaggistica che rappresentano la base per lo sviluppo di turismo sostenibile	4D1	Degrado e stato di abbandono di elementi storico-culturali del patrimonio rurale-costiero e del verde urbano nonché ridotta capacità di salvaguardia e valorizzazione
4F2	Elevata presenza e qualità del patrimonio architettonico-insediativo, storico-culturale	4D2	Carenza di spazi per servizi ricreativi culturali, biblioteche, asili, aree verdi, attività sportive all'aperto
4F3	Presenza di realtà museali numerose e specializzate	4D3	Limitata fruibilità e accessibilità di alcune aree dell'agro e costiere di pregio naturalistico e storico-architettonico
4F4	Collegamenti stradali, prossimità di porti e aeroporti	4D4	Elevati costi di gestione e manutenzione del patrimonio ambientale
COD.	OPPORTUNITÀ (O)	COD.	MINACCE (M)
	DESCRIZIONE		DESCRIZIONE
4O1	L'emergenza epidemica dovuta al COVID19 ha incrementato la consapevolezza e, conseguentemente, la domanda della comunità a "vivere" gli spazi aperti	4M1	Incremento dello stato di abbandono del patrimonio rurale, marino-costiero, architettonico e paesaggistico
4O2	Turismo esperienziale sempre più richiesto e diffuso	4M2	L'eccessiva urbanizzazione e l'abusivismo edilizio causano una semplificazione degli agro-ecosistemi e una perdita di paesaggio agrario e costiero tradizionale
4O3	Patrimonio rurale diffuso, potenzialmente utilizzabile per l'accoglienza, la ricettività e sviluppo di attività ricreative	4M3	Rischio di dissesto idrogeologico e desertificazione su significative porzioni di terreno
4O4	Recupero del patrimonio storico-edilizio e ambientale	4M4	Scarsa capacità di programmazione integrata e di visione strategica dei territori da parte delle Amministrazioni locali

1.4.5 FABBISOGNI DELLA SSL

I fabbisogni individuati nella tabella di seguito riportata sono stati opportunamente codificati, fornendo i corrispondenti riferimenti a tutti gli elementi di forza (S), di debolezza (W), di opportunità (O) e minacce (T) dell'analisi SWOT, i quali sono stati distinti con colori diversi a seconda del contesto di riferimento, al fine di facilitarne la comprensione.

Colore giallo – SWOT contesto socio-demografico

Colore verde – SWOT contesto del settore agricolo

Colore grigio – SWOT contesto altri sistemi produttivi locali

Colore rosa – SWOT contesto ambiente e territorio

QUADRO FABBISOGNI PRIORITARI DI INTERVENTO (FB)

FABBISOGNI (FB)		RIFERIMENTO ANALISI SWOT				RIFERIMENTO ANALISI DI CONTESTO
Codice	Descrizione	Punti di forza (F)	Punti di debolezza (D)	Opportunità (O)	Minacce (M)	Indicatore di Contesto (IC)
FB01	Accrescere la promozione del binomio “prodotto-territorio” al di fuori del territorio locale, attraverso iniziative strutturali di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali migliorandone l’integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali: cibo come <i>medium</i> del territorio	2F1 2F2 2F3 2F4 3F2 3F3 3F4 4F1 4F2 4F3 4F4	2D2 2D4 3D1 3D2 4D1	2O1 2O2 2O3 2O4 3O1 3O2 3O3 4O2 4O3	1M1 1M2 1M3 1M4 2M2 2M4 3M1 3M2 3M4 4M4	IC4 IC13 IC15 IC18 IC19 IC20
FB02	Consolidare gli effetti positivi generati dalla presenza del Distretto agroalimentare di qualità “Puglia Federiciana” rafforzando ulteriormente i processi di integrazione, cooperazione e associazionismo tra gli attori della filiera agroalimentare e gli altri settori economici ad essa correlati (strutture turistiche, ristorazione)	2F1 2F2 2F3 2F4 3F2 3F3 3F4	2D1 2D2 2D3 2D4 3D1 3D2	2O1 2O2 2O3 2O4 2O1 3O2 4O2 4O3	1M2 1M3 2M1 2M2 2M3 2M4 3M1 3M2 3M4	IC9 IC10 IC11 IC12 IC13 IC14 IC15 IC16 IC17 IC18 IC19 IC20
FB03	Rivitalizzare l’economia locale al fine di incrementare l’occupazione, l’inclusione sociale e l’auto imprenditorialità, in particolare giovanile e femminile, sostenendo lo sviluppo di attività extra-agricole nei settori chiave dell’economia locale e favorirne la sostenibilità ambientale, l’innovazione e la transizione digitale	1F1 1F2 1F3 1F4 3F1 3F2 3F3 3F4	1D1 1D2 1D3 1D4 3D3 3D4 4D2	1O1 1O2 1O4 2O4 3O3 3O4 4O2	1M1 1M4 3M3 3M4	IC1 IC3 IC4 IC6 IC7 IC8 IC19 IC20
FB04	Innalzare il livello della qualità della vita e favorire l’inclusione sociale nell’area GAL attraverso il miglioramento dei servizi di base per la comunità locale e della qualità e accessibilità delle infrastrutture turistiche e ricreative	1F1 1F2 1F3 1F4 4F2 4F3	1D1 1D2 1D3 1D4 4D1 4D4	1O1 1O2 1O4 4O1 4O2 4O3 4O4	1M1 1M4 3M3 4M2 4M3 4M4	IC1 IC2 IC3 IC4 IC5
FB05	Accrescere l’attrattività dell’area GAL attraverso il sostegno, la tutela, valorizzazione e ripristino del patrimonio rurale, paesaggistico, storico-culturale e turistico	4F1 4F2	4D1 4D2 4D3 4D4	4O1 4O2 4O3 4O4	4M1 4M2 4M3 4M4	IC1 IC2 IC3 IC4 IC5
FB06	Sviluppare efficaci attività di comunicazione e informazione nei confronti degli operatori dell’area GAL e la collettività per valorizzare e diffondere le produzioni di qualità locali e il binomio prodotto-territorio	2F1 2F2 3F3 3F4	2D2 2D4 3D1	2O2 2O3 2O1 3O2	1M3 2M4 3M1 3M2	IC5 IC6 IC18 IC19

2. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

2.1 IL PARTENARIATO PROPONENTE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Il Partenariato del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. all'atto di presentazione dell'istanza è distinto secondo le seguenti categorie.

CATEGORIA			DENOMINAZIONE SOCIO	QUOTA CAPITALE SOCIALE	
Cod.	Denominazione	N.		Incidenza (%)	Importo (€)
A	COMUNI	1	Comune di Bisceglie	6,03%	€ 1.500,00
		2	Comune di Trani	6,03%	€ 1.500,00
		3	Comune di Molfetta	6,03%	€ 1.500,00
		SUB TOTALE CATEGORIA A			18,09%
B	ALTRI ENTI PUBBLICI	4	CCIAA Camera di Commercio di Bari	16,08%	€ 4.000,00
		5	Associazione Nazionale Comuni Italiani – Associazione Regionale Pugliese	0,50%	€ 125,00
		6	Istituto Alberghiero Molfetta IPSSRA	0,50%	€ 125,00
		SUB TOTALE CATEGORIA B			17,08%
C	OOPP ORGANIZZAZIONI DATORIALI AGRICOLE	7	Federazione Provinciale Coldiretti Bari	5,28%	€ 1.312,50
		8	Confagricoltura Bari	9,82%	€ 2.441,83
		9	Confederazione Italiana Agricoltori Bari	5,28%	€ 1.312,50
		10	Copagri Puglia	5,28%	€ 1.312,50
		SUB TOTALE CATEGORIA C			25,65%
D	ALTRI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI	11	Confcooperative Unione Provinciale di Bari	2,00%	€ 496,90
		12	Lega Regionale delle Cooperative	3,52%	€ 875,00
		13	Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca	0,50%	€ 123,77
		14	Assopesca - Associazione Armatori da Pesca	1,01%	€ 250,00
		15	Agci Associazione Generale Cooperative Italiane	3,52%	€ 875,00
		16	Uila Pesca - Puglia	1,01%	€ 250,00
		17	Confcommercio della Provincia di Bari	3,52%	€ 875,00
		18	Confesercenti Provinciale Barletta-Andria-Trani	1,01%	€ 250,00
		19	Federazione Lavoratori Agroindustria Provincia BAT	1,01%	€ 250,00
		20	Upsa Confartigianato Bari	0,50%	€ 125,00
		SUB TOTALE CATEGORIA D			17,57%
E		21	Associazione ACLI Sede Provinciale di Bari	2,01%	€ 500,00

SOGGETTI PRIVATI				
22	Associazione G.B. Ferrara	1,01%	€ 250,00	
23	Turenum Pro Loco Trani	0,50%	€ 125,00	
24	Associazione Orizzonti	1,01%	€ 250,00	
25	Associazione Turistica Molfettese Pro Loco	0,50%	€ 125,00	
26	Casale San Nicola Srl	0,50%	€ 125,00	
27	Consorzio Autonomo Guardie Campestri Bisceglie	0,50%	€ 125,00	
28	Consorzio Autonomo Guardie Campestri Molfetta	0,50%	€ 125,00	
29	ESA Impianti snc di Soldani Giulio & C.	0,50%	€ 125,00	
30	Anelli Costantino Consulenze	2,01%	€ 500,00	
31	Info-tech Srl	2,01%	€ 500,00	
32	IRSEA Società Coperativa Sociale	0,50%	€ 125,00	
33	Xenia srl	2,01%	€ 500,00	
34	Xiao Yan – Rondine che Ride Società Cooperativa Sociale	1,01%	€ 250,00	
35	Associazione Ripalta Area Protetta APS	1,01%	€ 250,00	
36	Associazione Centro Studi Biscegliese	0,50%	€ 125,00	
37	Bisceglie Approdi spa	0,50%	€ 125,00	
38	Associazione Di Promozione Sociale Zona Effe	0,50%	€ 125,00	
39	Oleificio Cooperativo Terra di Olivi di Molfetta Soc. Coop.	0,50%	€ 125,00	
40	Centrale Ortofrutticola di Bisceglie Società Cooperativa	0,50%	€ 125,00	
41	Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Ciliegia e della Frutta Tipica di Bisceglie	0,50%	€ 125,00	
42	Aproli Bari – Società Cooperativa Agricola	0,50%	€ 125,00	
43	Frantoio Galantino srl	0,50%	€ 125,00	
44	Associazione 31-20 Futuro Anteriore	0,50%	€ 125,00	
45	Comitato di Gestione Strada Olio Castel Del Monte	1,01%	€ 125,00	
46	Associazione Doxa Una diversa opinione del territorio Pugliese	0,50%	€ 125,00	
SUB TOTALE CATEGORIA E		21,61%	€ 5.375,00	
TOTALE		100,00%	€ 24.875,00	

2.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE

La definizione della Strategia è stata elaborata utilizzando il metodo “bottom-up” ed è il risultato di un importante processo non solo di consultazione ma soprattutto di partecipazione della comunità (c.d. “progettazione partecipata”).

Per la costruzione della Strategia si è voluto stimolare la comunità, in tutte le sue componenti, affinché le loro esigenze, aspettative, ambizioni e prospettive ne diventassero il “cuore”.

A livello metodologico, infatti, non ci si è limitati al solo “ascolto”, condizione che spesso porta ad avere esclusivamente esigenze personali e prive di visione strategica, ma la comunità locale e gli *stakeholders* sono stati coinvolti e guidati nel costruire una visione strategica comune.

Le fasi principali di consultazione e partecipazione della comunità ai fini dell'elaborazione della Strategia, hanno riguardato:

- l'individuazione dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;
- la traduzione dei suddetti elementi nelle principali esigenze di sviluppo e nelle potenzialità;
- la scelta degli obiettivi principali, degli obiettivi specifici, dei risultati auspicati e della priorità ad essi assegnate;
- l'individuazione dei tipi di Azioni che potrebbero produrre tali risultati.

Gli strumenti utilizzati dal GAL per garantire la più ampia informazione e il più ampio coinvolgimento sono stati:

- incontri pubblici sul territorio;
- incontri “ristretti” con gli enti locali e i principali portatori di interesse del territorio;
- sportelli informativi presso la sede operativa del GAL (c/o Comune di Bisceglie);
- format di *e-partecipation* sul web e sui social attraverso la predisposizione di un questionario per la raccolta delle idee progettuali;
- materiali informativi (documenti di lavoro o informativi, slide), resi disponibili anche sul sito del GAL, oltre che in occasione di incontri;
- assemblee con il partenariato del GAL;
- posta elettronica del GAL per la raccolta delle schede, delle manifestazioni, delle opinioni, osservazioni e suggerimenti;
- iniziative di promozione degli incontri e comunicati stampa sui giornali locali, sulle TV e radio;
- i *social media*: il profilo *facebook*, *Instagram*, *Tik Tok* e *YouTube* del GAL è stato costantemente aggiornato con informazioni relative alle iniziative ed agli incontri sul territorio realizzati;
- sito internet del GAL (www.galpontelama.it) con le principali sezioni dedicate alla SSL 2023-2027.

Di seguito una tabella riepilogativa dei n. **9 incontri** effettuati sul territorio di competenza del GAL:

N.	ATTIVITÀ SVOLTA E SOGGETTI COINVOLTI	LUOGO	DATA	NUMERO PRESENZE
1	Attività di consultazione del partenariato GAL e della comunità locale	Piazza Vittorio Emanuele II – Bisceglie	05/08/2023	27
2	Attività di consultazione del partenariato GAL e della comunità locale	Sede Lega navale - Trani	06/09/2023	24
3	Incontro di Partenariato	Fiera del Levante - Bari	13/09/2023	18
4	Attività di consultazione del partenariato GAL e della comunità locale	Palazzo Tupputi - Bisceglie	13/09/2023	31
5	Attività di consultazione del partenariato GAL e della comunità locale	Comune di Trani - Trani	18/09/2023	16
6	Incontro con i sindaci	Gal Ponte Lama, Bisceglie	19/09/2023	5
7	Attività di consultazione del partenariato GAL e della comunità locale	Sala Conferenze Confagricoltura - Bisceglie	22/09/2023	15
8	Attività di consultazione del partenariato GAL e della comunità locale	Sala Conferenze Lama Scotella - Molfetta	26/09/2023	23
9	Attività di consultazione del partenariato GAL e della comunità locale	Sala Conferenze Lama Scotella - Molfetta	04/10/2023	23

Di seguito una tabella riepilogativa delle n. **48 iniziative di promozione** attivate sul territorio di competenza del GAL:

N.	INIZIATIVA DI PROMOZIONE	CANALE UTILIZZATO	DENOMINAZIONE	DATA DI EMISSIONE/PUBBLICAZIONE	TIPOLOGIA DI COPERTURA
1	Banner	Giornale	Bisceglie Viva	01/09/2023	Bisceglie
2	Banner	Giornale	Molfetta Viva	01/09/2023	Molfetta
3	Banner	Giornale	Trani viva	01/09/2023	Trani
4	Redazionale	Giornale	Bisceglie Viva	03/10/2023	Bisceglie
5	Redazionale	Giornale	Molfetta Viva	03/10/2023	Molfetta
6	Redazionale	Giornale	Trani Viva	03/10/2023	Trani
7	Spot	Tv	Telenorba	24/09/2023	Bari-BAT
8	Spot	Tv	Telenorba	24/09/2023	Bari-BAT
9	Spot	Tv	Telenorba	25/09/2023	Bari-BAT
10	Spot	Tv	Telenorba	25/09/2023	Bari-BAT
11	Spot	Tv	Telenorba	26/09/2023	Bari-BAT
12	Spot	Tv	Telenorba	26/09/2023	Bari-BAT
13	Spot	Tv	Telenorba	27/09/2023	Bari-BAT
14	Spot	Tv	Telenorba	27/09/2023	Bari-BAT
15	Spot	Tv	Telenorba	28/09/2023	Bari-BAT
16	Spot	Tv	Telenorba	28/09/2023	Bari-BAT
17	Spot	Tv	Telenorba	29/09/2023	Bari-BAT
18	Spot	Tv	Telenorba	29/09/2023	Bari-BAT
19	Spot	Tv	Telenorba	30/09/2023	Bari-BAT
20	Spot	Tv	Telenorba	30/09/2023	Bari-BAT
21	Spot	Radio	Radionorba	16/09/2023	Bari-BAT
22	Spot	Radio	Radionorba	16/09/2023	Bari-BAT
23	Spot	Radio	Radionorba	16/09/2023	Bari-BAT
24	Spot	Radio	Radionorba	16/09/2023	Bari-BAT
25	Spot	Radio	Radionorba	17/09/2023	Bari-BAT
26	Spot	Radio	Radionorba	17/09/2023	Bari-BAT
27	Spot	Radio	Radionorba	17/09/2023	Bari-BAT
28	Spot	Radio	Radionorba	17/09/2023	Bari-BAT
29	Spot	Radio	Radionorba	18/09/2023	Bari-BAT
30	Spot	Radio	Radionorba	18/09/2023	Bari-BAT
31	Spot	Radio	Radionorba	18/09/2023	Bari-BAT
32	Spot	Radio	Radionorba	18/09/2023	Bari-BAT
33	Spot	Radio	Radionorba	19/09/2023	Bari-BAT
34	Spot	Radio	Radionorba	19/09/2023	Bari-BAT
35	Spot	Radio	Radionorba	19/09/2023	Bari-BAT
36	Spot	Radio	Radionorba	19/09/2023	Bari-BAT
37	Spot	Radio	Radionorba	20/09/2023	Bari-BAT
38	Spot	Radio	Radionorba	20/09/2023	Bari-BAT
39	Spot	Radio	Radionorba	20/09/2023	Bari-BAT
40	Spot	Radio	Radionorba	20/09/2023	Bari-BAT
41	Spot	Radio	Radionorba	21/09/2023	Bari-BAT
42	Spot	Radio	Radionorba	21/09/2023	Bari-BAT
43	Spot	Radio	Radionorba	21/09/2023	Bari-BAT
44	Spot	Radio	Radionorba	21/09/2023	Bari-BAT
45	Spot	Radio	Radionorba	22/09/2023	Bari-BAT
46	Spot	Radio	Radionorba	22/09/2023	Bari-BAT
47	Spot	Radio	Radionorba	22/09/2023	Bari-BAT

48	Spot	Radio	Radionorba	22/09/2023	Bari-BAT
----	------	-------	------------	------------	----------

Di seguito una tabella riepilogativa dei n. **4 social media** interessati da implementazione attività di animazione:

N.	SOCIAL MEDIA	RISULTATI RAGGIUNTI
1	Facebook	20.581 copertura
2	You Tube	65 visualizzazioni
3	Instagram	6.969 copertura
4	Tik tok	2.320 visualizzazioni

3. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI, DELLE AZIONI PREVISTE E DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE DA REALIZZARE

3.1 DESCRIZIONE GENERALE DELLA STRATEGIA

L'analisi di contesto, l'attività di consultazione della comunità locale e la conseguente analisi SWOT e i relativi fabbisogni emersi hanno fatto emergere un'area che, pur in presenza di condizioni di difficoltà e debolezza, può contare su un sistema produttivo agricolo ed extra-agricolo fortemente variegato, specializzato e professionalmente valido, prodotti agroalimentari di indiscussa qualità e a forte identità locale, su un patrimonio rurale e costiero di eccellenza caratterizzato da importanti tradizioni e valori, anche culturali, ma allo stesso tempo, anche da una incapacità di fare rete tra le risorse e gli attori locali, di creare valore aggiunto, di valorizzare il proprio patrimonio e di qualificare il capitale umano esistente.

In particolare, l'analisi ha messo in luce una situazione di complessiva difficoltà dei sistemi produttivi sia primari (agricoltura) sia degli altri settori socio-economici, sui quali hanno sicuramente influito le conseguenze derivanti dall'emergenza epidemica dovuta al COVID19 e successivamente dal conflitto russo-ucraino, tutt'ora in corso. Infatti, il rialzo dei prezzi di materie prime, gas, energia, carburante e l'aumento dell'inflazione che si sta registrando nel nostro Paese, mettono a rischio di insolvenza e fallimento molte imprese, soprattutto per quelle che hanno dimostrato scarsa resilienza e, pertanto, di sopravvivere alle criticità del mercato e di affrontare il cambiamento in maniera costruttiva.

L'analisi, inoltre, ha evidenziato un *trend* di invecchiamento della popolazione residente in costante aumento e tassi di disoccupazione ugualmente in crescita, soprattutto con riferimento alla componente giovanile e femminile, anche a causa dell'attuale contesto di grave crisi economica. Si rilevano, infatti, limitate opportunità occupazionali offerte dall'economia del territorio, caratterizzata da una scarsa capacità di creare nuove attività economiche di rilievo.

Per quanto sopra esposto, dobbiamo ripensare a rinnovate abitudini, assecondarle, guidarle ed orientarle per creare nuove opportunità.

Il GAL deve farsi trovare pronto e porre le basi per la ripresa dell'economia locale, per quanto sia possibile per gli esigui mezzi finanziari a disposizione. Per tali motivi abbiamo condiviso con il territorio dell'area GAL di far ruotare la strategia attorno ad un contenitore unico, capace di generare un forte impatto sullo sviluppo del territorio, secondo un approccio multisettoriale e innovativo.

Il contenitore è il Distretto Agroalimentare di Qualità "Puglia Federiciana", riconosciuto dalla Regione Puglia e riconosciuto altresì come Distretto del Cibo, cui il territorio dell'area GAL è parte integrante e sostanziale.

Il Distretto Agroalimentare di Qualità "Puglia Federiciana" può essere, indiscussamente, soggetto di progresso sociale e di sviluppo economico, creando valore per tutta la comunità locale dell'area GAL. È l'integrazione e interazione di una pluralità di attività economiche e di usi diversi del territorio stesso, tutti però basati su specificità proprie del nostro territorio.

La SSL 2023/2027, in continuità con la precedente programmazione, è fortemente orientata a garantire, tramite il contenitore del Distretto sopra citato, una interconnessione completa tra economia, società e ambiente (**territori sostenibili**) e, quindi, a:

1. valorizzare l'ambiente in quanto "elemento distintivo" del territorio, garantendo al contempo la tutela e la salvaguardia delle risorse naturali e del patrimonio (sostenibilità ambientale);
2. produrre e mantenere all'interno del territorio il massimo del valore aggiunto combinando efficacemente le risorse e favorendo la competitività delle aziende dei sistemi produttivi locali e degli altri settori economici, al fine di valorizzare la specificità dei prodotti e dei servizi territoriali (sostenibilità economica);
3. intervenire, efficacemente, attraverso una sinergia partecipata e trasparente di tutti gli attori del tessuto economico-sociale e le Istituzioni, compresa la componente lavorativa (sostenibilità sociale).

Ulteriore sfida specifica proposta è costruire un nuovo modello di comunità e di bene comune: infrastrutture turistiche, ricreative e immateriali che mettano in comunicazione persone, idee, processi e risorse, producendo inclusione e migliorando la vita del cittadino ed il business per le imprese (**territori intelligenti**).

Sintetizzando si può affermare che le caratteristiche intrinseche dell'area GAL unitamente ad una strategia mirata ed innovativa come quella rappresentata, costituiscono l'*humus* ideale per la creazione di un'area geografica dove agricoltori, operatori turistici ed altri operatori economici, organizzazioni sindacali e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per guidare l'area GAL verso un nuovo modello di comunità e di bene comune per:

- una gestione sostenibile delle risorse locali;
- un miglioramento della qualità della vita, garantendo servizi e spazi per la collettività;
- una maggiore valorizzazione del legame prodotto—territorio, puntando sui prodotti agro-alimentari locali e i servizi turistici che esprimono una radicata e stretta relazione con il proprio territorio di origine e che sono qualitativamente in linea con i valori di tutela ambientale perseguiti.

I presupposti per la definizione della SSL originano altresì dal bagaglio di iniziative e di progetti sviluppati nell'area GAL nel precedente periodo di programmazione comunitaria.

Nel corso degli anni sono stati individuati, infatti, i comparti economici più efficaci nel promuovere la crescita socio-economica del territorio ed è stato sperimentato un modello (*ndr* Modello di Distretto) di relazione tra enti locali, organizzazioni del mondo produttivo ed operatori economici che si è dimostrato funzionale a valorizzare le potenzialità del territorio.

Tale bagaglio di esperienze ha costituito il punto di partenza per la definizione della SSL 2023-2027 che, alla luce delle già menzionate considerazioni, persegue l'**obiettivo strategico generale** di:

FAVORIRE UN PERCORSO DI SVILUPPO SOSTENIBILE, INTELLIGENTE E INCLUSIVO DELLE REALTÀ SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO, SOSTENENDO E VALORIZZANDO LE SUE COMPONENTI ENDOGENE

Come già ribadito in precedenza, la SSL mira a rendere il territorio su cui dovrà intervenire più "intelligente" e "sostenibile", implementando Azioni per aumentare la competitività e l'attrattività del territorio, con una attenzione particolare all'innovazione ed efficienza energetica dei sistemi produttivi ed economici, all'inclusione sociale, alla diffusione della conoscenza, alla crescita creativa, all'accessibilità e fruibilità dell'ambiente e del patrimonio (rurale, naturale, storico-architettonico, urbano e diffuso) e alla qualità della vita dei cittadini.

La Strategia 2023-2027 è finalizzata, pertanto, al raggiungimento dei seguenti **obiettivi specifici (OS)** di intervento:

OS1: PROMUOVERE UN SISTEMA DI MARKETING TERRITORIALE INTEGRATO, VALORIZZANDO IL CONNUBIO PRODOTTO-TERRITORIO

OS2 - ACCRESCERE LE OPPORTUNITÀ DI OCCUPAZIONE, L'INCLUSIONE SOCIALE E LA DIVERSIFICAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE ATTIVITÀ E IMPRESE

OS3 - RIQUALIFICARE E VALORIZZARE, IN MODO SOSTENIBILE, LE INFRASTRUTTURE TURISTICHE-RICREATIVE E IL PATRIMONIO RURALE-COSTIERO, MIGLIORANDO I SERVIZI DI BASE PER LA COMUNITÀ LOCALE

L'obiettivo generale della Strategia e i conseguenti obiettivi specifici di intervento sono stati individuati, in maniera coerente e consequenziale, dal quadro dei fabbisogni. Quest'ultimo trova fondamento, a sua volta, nell'analisi di contesto, nell'analisi SWOT e nella fase di ascolto del territorio.

Gli obiettivi specifici di intervento sono perseguibili attraverso la SSL 2023-2027, la quale è caratterizzata da n. 5 Azioni.

Di seguito si fornisce la descrizione della scelta delle Azioni previste, in funzione degli obiettivi specifici da perseguire.

OS1 - PROMUOVERE UN SISTEMA DI MARKETING TERRITORIALE INTEGRATO, VALORIZZANDO IL CONNUBIO PRODOTTO-TERRITORIO

L'obiettivo specifico OS1 sarà perseguito attraverso l'**Azione 1 "Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali e del territorio, attraverso azioni di incoming tematici da realizzarsi sul territorio GAL"**.

L'analisi di contesto e l'analisi SWOT hanno restituito la fotografia di un territorio ricco di produzioni agroalimentari di qualità e a forte connotazione territoriale nonché elevato patrimonio rurale, naturale e storico-culturale che tuttavia presentano ancora un basso livello di integrazione, sia con riferimento agli attori coinvolti nei diversi settori, sia per ciò che attiene le attività di comunicazione e promozione al di fuori del territorio del GAL.

A partire dal legame indissolubile tra prodotti agroalimentari e territorio, il marketing territoriale è, pertanto, lo strumento che consentirà di valorizzare l'immagine del territorio nel suo complesso, soprattutto attraverso la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità tipici. Per i prodotti tipici, infatti, la componente territoriale rappresenta il fondamentale elemento di differenziazione e quindi la principale leva sulla quale agire, considerata la crescente attenzione dei consumatori e dei mercati verso l'origine dei prodotti, oltre che della loro qualità e salubrità.

Tale Azione, inoltre, consente di soddisfare i seguenti Fabbisogni:

- FB01 - Accrescere la promozione del binomio "prodotto-territorio" al di fuori del territorio locale, attraverso iniziative strutturali di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali: *cibo come medium del territorio*;
- FB02 - Consolidare gli effetti positivi generati dalla presenza del Distretto agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana" rafforzando ulteriormente i processi di integrazione, cooperazione e associazionismo tra gli attori della filiera agroalimentare e gli altri settori economici ad essa correlati (strutture turistiche, ristorazione);
- FB06 - Sviluppare efficaci attività di comunicazione e informazione nei confronti degli operatori dell'area GAL e la collettività per valorizzare e diffondere le produzioni di qualità locali e il binomio prodotto-territorio.

Dotazione finanziaria

Per questo Obiettivo specifico sono stati programmati complessivamente € 600.000,00, corrispondente al 10,91% della dotazione finanziaria totale della Strategia.

OS2 - ACCRESCERE LE OPPORTUNITÀ DI OCCUPAZIONE, L'INCLUSIONE SOCIALE E LA DIVERSIFICAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE ATTIVITÀ E IMPRESE

L'obiettivo specifico OS2 sarà perseguito attraverso la combinazione delle seguenti Azioni:

- **Azione 2 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali";**

- Azione 3 “Start up non agricole”;
- Azione 4 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

L’analisi di contesto e l’analisi SWOT hanno evidenziato, da un lato, elevati tassi di disoccupazione, scarsa propensione alla creazione di nuove imprese e congiuntura economica sfavorevole, dall’altro, potenzialità e opportunità di sviluppo connesse all’innovazione e alla diversificazione dell’economia rurale.

Tali Azioni affrontano le debolezze socio-economiche evidenziate dalle analisi, proponendo investimenti per sostenere la creazione di nuove imprese e/o diversificazione di quelle esistenti che svolgono attività agricole ed extra-agricole realizzate da agricoltori e coadiuvanti familiari, da titolari di micro e piccole imprese nonché da persone fisiche dell’area GAL.

In tal senso l’obiettivo delle suddette Azioni è il mantenimento dell’attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette nonché a migliorare l’equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

Allo stesso tempo l’intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali, favorendo l’inclusione sociale e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzano le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

Le suddette Azioni, inoltre, consentono di soddisfare i seguenti Fabbisogni:

- FB03 - Rivitalizzare l’economia locale al fine di incrementare l’occupazione, l’inclusione sociale e l’auto imprenditorialità, in particolare giovanile e femminile, sostenendo lo sviluppo di attività extra-agricole nei settori chiave dell’economia locale e favorirne la sostenibilità ambientale, l’innovazione e la transizione digitale;
- FB04 - Innalzare il livello della qualità della vita e favorire l’inclusione sociale nell’area GAL attraverso il miglioramento dei servizi di base per la comunità locale e della qualità e accessibilità delle infrastrutture turistiche e ricreative.

Dotazione finanziaria

Per questo Obiettivo specifico sono stati programmati complessivamente € 2.325.000,00, corrispondente al 42,27% della dotazione finanziaria totale della Strategia, di cui:

- Per l’Azione 2 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” risorse pari ad € 1.825.000,00, corrispondente al 33,18% della dotazione finanziaria totale della Strategia;
- Per l’Azione 3 “Start up non agricole” risorse pari ad € 400.000,00, corrispondente al 7,27% della dotazione finanziaria totale della Strategia;
- Per l’Azione 4 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” risorse pari ad € 100.000,00, corrispondente al 1,82% della dotazione finanziaria totale della Strategia.

OS3 - RIQUALIFICARE E VALORIZZARE, IN MODO SOSTENIBILE, LE INFRASTRUTTURE TURISTICHE-RICREATIVE E IL PATRIMONIO RURALE-COSTIERO, MIGLIORANDO I SERVIZI DI BASE PER LA COMUNITÀ LOCALE

L’obiettivo specifico OS3 sarà perseguito attraverso l’Azione 5 “Investimenti in Infrastrutture turistiche e ricreative”.

L’analisi di contesto e l’analisi SWOT hanno evidenziato un’area GAL caratterizzata da aree rurali-costiere, siti ed infrastrutture che presentano un chiaro interesse rurale, storico, culturale, artistico, ambientale e paesaggistico, purtroppo allo stato poco valorizzate se non, almeno per alcune di esse, in progressivo stato di abbandono e/o degrado.

L’Azione punta, pertanto, allo sviluppo socio-economico dell’area GAL attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese (agricole e non) e di tutta la

comunità locale. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo di rendere maggiormente attrattivo il territorio dell'area GAL quale luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico e di migliorarne la fruizione turistica, valorizzandone il connubio prodotto-territorio.

Tale Azione, inoltre, consente di soddisfare i seguenti Fabbisogni:

- FB04 - Innalzare il livello della qualità della vita e favorire l'inclusione sociale nell'area GAL attraverso il miglioramento dei servizi di base per la comunità locale e della qualità e accessibilità delle infrastrutture turistiche e ricreative;
- FB05 - Accrescere l'attrattività dell'area GAL attraverso il sostegno, la tutela, valorizzazione e ripristino del patrimonio rurale, paesaggistico, storico-culturale e turistico.

Dotazione finanziaria

Per questo Obiettivo specifico sono stati programmati complessivamente € 1.200.000,00, corrispondente al 21,82% della dotazione finanziaria totale della Strategia.

3.2 AMBITO TEMATICO PRIORITARIO E AMBITO TEMATICO SECONDARIO CORRELATO, ARTICOLATO PER OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA SSL

Nell'articolata e complessa elaborazione dell'analisi di contesto e della fase di confronto e ascolto del territorio, è palesemente emerso, tra gli attori dei diversi settori socio-economici incontrati, un'esigenza/bisogno comune: fare un salto di qualità nel modo di produrre e commercializzare i prodotti agroalimentari, nel valorizzare e promuovere il territorio, i suoi prodotti, le sue risorse e il suo capitale umano e nel fare sistema tra attori e risorse che caratterizzano il territorio GAL. In sostanza il territorio chiedeva, in continuità con la programmazione precedente, di continuare ad adottare approcci di sistema più "intelligenti", innovativi e "sostenibili".

In base agli elementi su esposti, il GAL Ponte Lama, con la condivisione del proprio partenariato e dei principali *stakeholders* del territorio, ha deciso di individuare i seguenti ambiti tematici (AT) su cui basare la Strategia.

AMBITO TEMATICO PRIORITARIO

AT2 - SISTEMI LOCALI DEL CIBO, DISTRETTI, FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI

**AMBITO TEMATICO SECONDARIO
CORRELATO**

AT3 - SERVIZI, BENI, SPAZI COLLETTIVI E INCLUSIVI

L'Ambito tematico principale AT2 "Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari" intende favorire la tutela e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità locali, utilizzando gli effetti positivi generati dal Distretto Agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana" ovvero una maggiore valorizzazione del legame prodotto—territorio, puntando sui prodotti agro-alimentari locali e i servizi turistici che esprimono una radicata e stretta relazione con il proprio territorio di origine e che sono qualitativamente in linea con i valori di tutela ambientale perseguiti.

L'Ambito tematico secondario AT3 "Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi" intende favorire la vivibilità, la vitalità e l'attrattività dell'area GAL, in termini di servizi, qualità ambientale, opportunità occupazionali, inclusione sociale e identità territoriale.

Allo stesso tempo, il tema dei "sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari" è strettamente correlato e si va a ricongiungere con il tema dei "servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi", in quanto caratterizzati da elementi di reciproca utilità, evidenziati anche dalla condivisione della coerenza rispetto ai fabbisogni espressi dal territorio. Entrambi costituiscono un *unicum* strategico-progettuale, capace di rendere il territorio

del GAL maggiormente sostenibile, attrattivo e fruibile per guidare l'area GAL verso un nuovo modello di comunità e di bene comune per:

- Creare valore aggiunto alle produzioni agroalimentari di qualità e all'offerta turistica dell'area GAL: binomio prodotto-territorio (*cf. Obiettivo Specifico n. 1*);
- Diversificare le attività dell'imprenditore agricolo (*cf. Obiettivo Specifico n. 2*);
- Arricchire l'offerta turistica in modo strutturale attraverso la veicolazione di prodotti agroalimentari di qualità locali (*cf. Obiettivo Specifico n. 1*);
- Consolidare le relazioni e connettere la fruizione turistica e l'attrattività del patrimonio rurale, culturale e storico dell'area GAL con i prodotti agroalimentari di qualità locali e i sistemi produttivi ed economici locali (*cf. Obiettivo Specifico n. 1*);
- Perseguire una gestione sostenibile delle risorse locali (*cf. Obiettivo Specifico n. 1, 2 e 3*);
- Migliorare la qualità della vita e favorire l'inclusione sociale, garantendo servizi e spazi per la collettività a vocazione rurale e supportando le attività imprenditoriali (*cf. Obiettivo Specifico n. 1, 2 e 3*);
- Valorizzazione del legame prodotto—territorio, puntando sui prodotti agro-alimentari locali e i servizi turistici che esprimono una radicata e stretta relazione con il proprio territorio di origine e che sono qualitativamente in linea con i valori di tutela ambientale perseguiti (*cf. Obiettivo Specifico n. 1, 2 e 3*).

Di seguito si riporta il *Quadro sinottico della SSL* inerente agli Ambiti tematici individuati, articolati per Obiettivi della SSL, la scelta delle Azioni in coerenza con i fabbisogni nonché il loro peso finanziario.

FABBISOGNI (FB)	OBIETTIVO GENERALE SSL	OBIETTIVI SPECIFICI SSL	AMBITO TEMATICO	AZIONI SSL	DOTAZIONE FINANZIARIA	PESO FINANZIARIO SU TOTALE SSL
FB01 FB02 FB06	FAVORIRE UN PERCORSO DI SVILUPPO SOSTENIBILE, INTELLIGENTE E INCLUSIVO DELLE REALTÀ SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO, SOSTENENDO E VALORIZZANDO LE SUE COMPONENTI ENDOGENE	OS1 - Promuovere un sistema di marketing territoriale integrato, valorizzando il connubio prodotto-territorio	AT2 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	Azione 1 “Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali e del territorio, attraverso azioni di incoming tematici da realizzarsi sul territorio GAL”	€ 600.000,00	10,91%
FB03 FB04 FB05		OS2 - Accrescere le opportunità di occupazione, l’inclusione sociale e la diversificazione e sviluppo di nuove attività e imprese	AT2 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	Azione 2 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”	€ 1.825.000,00	33,18%
			AT3 - Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi	Azione 3 “Start up non agricole”	€ 400.000,00	7,27%
				Azione 4 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”	€ 100.000,00	1,82%
FB04 FB05		OS3 - Riqualificare e valorizzare, in modo sostenibile, le infrastrutture turistiche-ricreative e il patrimonio rurale-costiero, migliorando i servizi di base per la comunità locale	AT3 - Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi	Azione 5 “Investimenti in Infrastrutture turistiche e ricreative”.	€ 1.200.000,00	21,82%

3.3 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO INTERVENTO A

Per perseguire i fabbisogni/obiettivi locali, le Azioni che si intendono prevedere nella SSL 2023-2027, sono le seguenti:

AZIONE SRG10/S “VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ LOCALI E DEL TERRITORIO, ATTRAVERSO AZIONI DI INCOMING TEMATICI DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO GAL”

AMBITO TEMATICO

L’Ambito tematico a cui la presente Azione è collegata è AT2 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.

CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-2027

La presente Azione fa riferimento all’Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità” come da PSP PAC 2023-2027.

DESCRIZIONE GENERALE DELL’AZIONE

L’analisi di contesto e l’analisi SWOT hanno restituito la fotografia di un territorio ricco di produzioni agricole e agroalimentari tradizionali e di qualità, unitamente alla presenza di un patrimonio naturale e storico-culturale di rilievo, che tuttavia presentano ancora un basso livello di integrazione, sia in riferimento agli attori dei principali settori dell’economia locale, sia per ciò che attiene le attività di comunicazione e promozione al di fuori del territorio del GAL.

Dall’analisi SWOT emerge, altresì, un territorio caratterizzato da un fitto reticolo imprenditoriale: aziende del settore agricolo, agroalimentare di piccole e medie dimensioni. Sempre attraverso la stessa analisi, si registra un’altrettanta fitta presenza di strutture turistico-ricettive sempre di piccola dimensione, nate anche per impulso del GAL Ponte Lama attraverso i finanziamenti delle precedenti programmazioni 2007-2013 e 2014-2020. Ciò che manca, e su cui il GAL Ponte Lama sta lavorando da diversi anni, è la piena consapevolezza della propria identità territoriale e, conseguentemente, la capacità progettuale e operativa di sistema, che integri le attività agricole, agroalimentari con le altre attività del territorio, al fine di aumentarne l’attrattività anche in chiave turistica.

A tale contesto si aggiungono le ripercussioni di carattere sociale ed economico derivanti dalla diffusione pandemica da Covid-Sars 19 nonché le non meno gravi conseguenze del conflitto bellico in atto in Ucraina. In questo nuovo scenario storico-economico cresce sempre di più la consapevolezza della necessità di ottimizzare il motore “interno” di crescita, creando le condizioni per una risposta “alta” alla crisi, che potrebbe diventare quella molla per far crollare un sistema economico-sociale, che ormai ha dimostrato la sua fallibilità, sostituendolo con un sistema economico-sociale più sostenibile e coerente con le risorse endogene al territorio.

All’interno del territorio del GAL Ponte Lama è sempre emerso un indissolubile legame tra agricoltura, prodotti agroalimentari, cultura e consuetudini locali e territorio, un legame che ad oggi non ha ancora trovato la giusta emersione all’interno della governance territoriale.

Per completare l’analisi dell’attuale contesto, non è possibile trascurare quanto stiano cambiando anche gli stili di vita dei consumatori, sempre più sani e attenti al benessere psico-fisico della persona. Questo cambiamento sarà molto più evidente nell’ambito turistico.

Nel mercato turistico si sta delineando un viaggiatore attento alla scoperta di stili di vita sani e culturalmente rilevanti per le comunità di appartenenza, viaggi in cui si imparano “cose” e si torna a casa più ricchi di prima,

sapendo di essere stati responsabili nei confronti del mondo in cui viviamo. Detto in etichette: turismo enogastronomico, turismo delle radici, sport e wellness, detox, turismo esperienziale, etc. I prodotti agroalimentari e dell'enogastronomia tipica, le nostre risorse storico artistiche ed ambientali sono fra gli elementi che maggiormente restano impressi nell'immaginario di chi visita il nostro territorio. Essi, quindi, concorrono più di altri a qualificare l'immagine della nostra area all'esterno.

In un tale contesto, si impone sempre di più la necessità per l'area del GAL Ponte Lama di continuare nella sua visione strategica, iniziata nella programmazione 2007-2013 e continuata in quella 2014-2020, di strutturare un piano di marketing territoriale che faccia emergere la forte identità rurale locale, sinora mai considerata come punto di forza strategico e distintivo, al fine di favorire il rafforzamento della competitività e attrattività del territorio GAL, fare sistema tra il fitto tessuto di aziende agricole e agroalimentari locali, definire un nuovo posizionamento territoriale anche in chiave turistica "a forte connotazione rurale".

Infatti, con il progetto a gestione diretta "Promuovere un sistema di marketing territoriale integrato" di cui all'Intervento 5.2 della SSL 2014-2020, in corso di attuazione, come GAL stiamo:

- identificando e mappando le produzioni agroalimentari di qualità locali e il patrimonio naturale, storico-culturale, al fine di individuare elementi di riconoscibilità del territorio;
- realizzando il Marchio territoriale di qualità e relativo Disciplinare;
- conducendo analisi di marketing sulle potenzialità dell'offerta agroalimentare e sul posizionamento turistico;
- realizzando un Brand Identity e azioni di promozione;
- certificando il Marchio territoriale di qualità.

Con la SSL 2023-2027 è, pertanto, imprescindibile continuare tale percorso attraverso la realizzazione di un progetto a gestione diretta GAL di promozione dei prodotti di qualità che preveda l'attuazione delle seguenti attività:

- realizzazione di azioni di informazione e di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità verso i consumatori e gli operatori;
- realizzazione di attività di promozione dei prodotti di qualità locali e del territorio GAL sul mercato nazionale e internazionale **ricorrendo alla pratica dell'incoming** coinvolgendo giornalisti, tour operators e buyers del settore agroalimentare e settore turismo;
- realizzazione di attività di informazione rivolta ai consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità dell'area GAL.

Gli obiettivi e finalità del presente progetto a gestione diretta GAL sono:

- migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione;
- aumentare la competitività e l'attrattività del territorio, promuovendo il binomio prodotto-territorio.

La presente Azione contribuisce ai Fabbisogni 01, 02 e 06 in linea con l'Obiettivi specifico 1.

AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA

La presente Azione si configura come azione specifica in quanto è caratterizzata elementi di contenuto e attuativi differenti rispetto all'azione ordinaria prevista dall'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" come da PSP PAC 2023-2027.

Gli elementi di novità e di differenziazione rispetto al PSP 2023-2027 rinvergono nei seguenti elementi:

- a. azione realizzata a gestione diretta GAL e, pertanto, con modalità attuativa alternativa rispetto al classico bando pubblico previsto dall'azione ordinaria SRG10;

- b. azione finalizzata a promuovere i prodotti agroalimentari di qualità dell'area GAL attraverso il ricorso della pratica dell'incoming nonché nel promuovere allo stesso tempo il binomio prodotto-territorio, al fine di aumentare l'attrattività dell'area GAL.

Infatti, la presente Azione specifica consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni locali:

- FB01 - Accrescere la promozione del binomio "prodotto-territorio" al di fuori del territorio locale, attraverso iniziative strutturali di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali: *cibo come medium del territorio*;
- FB02 - Consolidare gli effetti positivi generati dalla presenza del Distretto agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana" rafforzando ulteriormente i processi di integrazione, cooperazione e associazionismo tra gli attori della filiera agroalimentare e gli altri settori economici ad essa correlati (strutture turistiche, ristorazione);
- FB06 - Sviluppare efficaci attività di comunicazione e informazione nei confronti degli operatori dell'area GAL e la collettività per valorizzare e diffondere le produzioni di qualità locali e il binomio prodotto-territorio.

IMPORTO

Il budget finanziario complessivo per la presente Azione è pari ad **€ 600.000,00**.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La presente Azione sarà realizzata ricorrendo alla modalità della gestione diretta GAL.

INDICATORI DI RISULTATO COERENTE CON PSP PAC 2023-2027

R.10 Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento: Percentuale di operatori della filiera agroalimentare che coltivano, trasformano, commercializzano e utilizzano prodotti di qualità certificati nell'area GAL coinvolti nel Progetto: 5%.

AZIONE SRD14 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI"

AMBITO TEMATICO

Gli Ambiti tematici a cui la presente Azione è collegata sono AT2 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari e AT3 - Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi.

CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-2027

La presente Azione fa riferimento all'Intervento SRD14 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" come da PSP PAC 2023-2027.

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE

L'analisi di contesto e l'analisi SWOT hanno evidenziato una diminuzione della popolazione residente e un trend dell'invecchiamento della popolazione residente in costante aumento e tassi di disoccupazione ugualmente in crescita, soprattutto con riferimento alla componente giovanile e femminile.

Inoltre, l'aumento della domanda turistica, la forte identità artigianale e agroalimentare tipica locale, le risorse paesaggistiche e culturali, il patrimonio rurale e costiero di elevato pregio, la crescente domanda di servizi sociali e culturali costituiscono quelle opportunità che possono essere utilizzate per creare nuova occupazione e modelli di business di successo, puntando su due aspetti fondamentali: qualità e innovazione.

Favorire politiche di supporto alla creazione di nuove attività o diversificazione di quelle esistenti, in particolare per le nuove generazioni è, quindi, fondamentale per garantire un futuro socio-economico durevole e sostenibile all'area GAL.

Per tali motivazioni e sulla base delle esperienze pregresse del GAL nella gestione di Azioni simili alla presente Azione (*ndr* Intervento 2.1 della SSL 2014-2020), si vuole ulteriormente stimolare la nascita di un'imprenditorialità giovane e dinamica, orientata al mercato, ai bisogni della collettività e in grado di utilizzare tutte le potenzialità economiche, ambientali e territoriali dell'area GAL per produrre reddito e nuova occupazione.

La presente Azione è volta, pertanto, a sostenere investimenti per la nascita di imprese e/o diversificazione di quelle esistenti nei settori chiave ed emergenti dell'economia rurale e costiera, con l'intento di aumentare l'attrattività dell'area GAL contrastando il progressivo spopolamento.

Allo stesso tempo l'intervento mira a rinnovare e innovare il tessuto imprenditoriale dell'area GAL nonché migliorare la qualità della vita nelle nell'area GAL supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie:

1. *creatività, cultura e turismo rurale*: attività e servizi innovativi di impresa nell'ambito della cultura, turismo rurale, intrattenimento e tempo libero;
2. *servizi sociali*: servizi educativi e didattici per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione;
3. *artigianato*: attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori dell'area GAL e delle tipicità locali di prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato e/o finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
4. *commercio*: creazione e sviluppo di attività commerciali esclusivamente tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali;
5. *altri servizi*: altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.

La presente Azione contribuisce ai Fabbisogni 03, 04 e 05 in linea con l'Obiettivi specifico 2.

AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA

La presente Azione si configura come azione ordinaria riferita all'Intervento SRD14 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" come da PSP PAC 2023-2027.

IMPORTO

Il budget finanziario complessivo per la presente Azione è pari ad **€ 1.825.000,00**.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La presente Azione sarà realizzata ricorrendo alla modalità avviso pubblico anche a sportello (Bando).

La presente Azione e l'Azione 03 saranno gestite con un unico bando pubblico.

INDICATORI DI RISULTATO COERENTE CON PSP PAC 2023-2027

R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: Posti di lavoro creati e/o mantenuti nell'ambito di progetti finanziati: 100.

R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Numero di PMI sostenute: 50.

AZIONE SRE04 “START UP NON AGRICOLE”

AMBITO TEMATICO

Gli Ambiti tematici a cui la presente Azione è collegata sono AT2 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari e AT3 - Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi.

CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-2027

La presente Azione fa riferimento all’Intervento SRE04 “Start up non agricole” come da PSP PAC 2023-2027.

DESCRIZIONE GENERALE DELL’AZIONE

La presente Azione prevede un sostegno nella forma di importo forfettario per l’avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali.

La presente Azione sarà implementato in combinazione con l’Azione SRD14 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

La finalità dell’Azione, così come l’Azione 02 della presente SSL, è quella di rivitalizzare l’economia dell’area GAL, rafforzando e diversificando l’economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all’interno dell’economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della micro-imprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale dell’area GAL.

Il premio all’avviamento può essere concesso a:

- nuove start-up: persona fisica singola che non esercita attività d'impresa;
- imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l’iscrizione alla CCIAA riporti codice ATECO diverso dall’attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

Il sostegno di cui alla presente Azione sarà concesso esclusivamente se in combinazione con le operazioni previste nell’ambito dell’Azione SRD14 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

I settori produttivi e di servizio interessati sono gli stessi enucleati nell’Azione SRD14 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

La presente Azione contribuisce ai Fabbisogni 03, 04 e 05 in linea con l’Obiettivi specifico 2.

AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA

La presente Azione si configura come azione ordinaria riferita all’Intervento SRE04 “Start up non agricole” come da PSP PAC 2023-2027.

IMPORTO

Il budget finanziario complessivo per la presente Azione è pari ad **€ 400.000,00**.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La presente Azione sarà realizzata ricorrendo alla modalità avviso pubblico anche a sportello (Bando).

La presente Azione e l’Azione 02 saranno gestite con un unico bando pubblico.

INDICATORI DI RISULTATO COERENTE CON PSP PAC 2023-2027

R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: Posti di lavoro creati e/o mantenuti nell’ambito di progetti finanziati: 100 (cfr. Azione SRD14).

R.39 Sviluppo dell’economia rurale: Numero di PMI create: 10.

AZIONE SRD03 “DIVERSIFICAZIONE IN INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI”

AMBITO TEMATICO

Gli Ambiti tematici a cui la presente Azione è collegata sono AT2 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari e AT3 - Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi.

CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-2027

La presente Azione fa riferimento all’Intervento SRD03 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” come da PSP PAC 2023-2027.

DESCRIZIONE GENERALE DELL’AZIONE

La presente Azione è finalizzata ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nell’area GAL, contribuendo anche a migliorare l’equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L’Azione, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l’obiettivo di concorrere all’incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l’attrattività dell’area GAL e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento dell’area stessa.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell’articolo 2135 del Codice civile:

1. agricoltura sociale;
2. attività educative/didattiche;
3. trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell’Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
4. attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
5. selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall’impresa agricola per la cura di spazi non agricoli

La presente Azione contribuisce ai Fabbisogni 03, 04 e 05 in linea con l’Obiettivi specifico 2.

AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA

La presente Azione si configura come azione ordinaria riferita all’Intervento SRD03 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” come da PSP PAC 2023-2027.

IMPORTO

Il budget finanziario complessivo per la presente Azione è pari ad **€ 100.000,00**.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La presente Azione sarà realizzata ricorrendo alla modalità avviso pubblico anche a sportello (Bando).

INDICATORI DI RISULTATO COERENTE CON PSP PAC 2023-2027

R.39 Sviluppo dell’economia rurale: Numero di aziende agricole sostenute: 1.

R.42 Promuovere l’inclusione sociale: Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati: 10.

AZIONE SRD07 “INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE TURISTICHE E RICREATIVE”

AMBITO TEMATICO

L’Ambito tematico a cui la presente Azione è collegata è AT3 - Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi.

CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-2027

La presente Azione fa riferimento all’Intervento SRD07 “Investimenti in infrastrutture l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali” come da PSP PAC 2023-2027.

DESCRIZIONE GENERALE DELL’AZIONE

L’analisi di contesto e l’analisi SWOT hanno evidenziato un’area GAL caratterizzata da aree rurali-costiere, siti ed infrastrutture che presentano un chiaro interesse rurale, storico, culturale, artistico, ambientale e paesaggistico, purtroppo allo stato poco valorizzate se non, almeno per alcune di esse, in progressivo stato di abbandono e/o degrado.

Negli ultimi anni si registra, però, un crescente interesse alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio rurale, storico e culturale utilizzabile in chiave turistica, didattica e ricreativa e, quindi, finalizzato all’introduzione, miglioramento e all’espansione di servizi di base per la popolazione, anche grazie all’impulso dato dalle attività e progetti finanziati e realizzati dal GAL nell’ultima programmazione comunitaria.

L’Azione punta, pertanto, allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell’intera società. L’esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l’obiettivo di rendere maggiormente attrattivo il territorio dell’area GAL quale luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico e di migliorarne la fruizione turistica, valorizzandone il connubio prodotto-territorio.

In tale contesto, le tipologie di investimento in infrastrutture che possono ricevere un sostegno dalla presente Azione sono:

1. **reti viarie al servizio delle aree rurali:** sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l’obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio;
2. **infrastrutture turistiche:** realizzazione, adeguamento e ampliamento di immobili, beni o aree pubbliche utilizzabili dalla collettività per migliorare la fruizione turistica dell’area GAL (es. percorsi escursionistici, sviluppo di attività turistiche e sportive, itinerari tematici, punti ristoro, punti di accoglienza turistica, etc...)
3. **infrastrutture ricreative:** realizzazione, adeguamento e ampliamento di immobili, beni o aree pubbliche di tipo ricreativo (sportive, culturali etc...) a servizio della collettività dell’area GAL, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

Gli investimenti contemplati nella presente scheda di Azione afferiscono ad infrastrutture di piccola scala ovvero infrastrutture per le quali l’investimento totale del progetto non supera la soglia finanziaria pari ad € 5.000.000,00 così come contemplato nel PSP PAC 2023-2027.

La presente Azione contribuisce ai Fabbisogni 04 e 05 in linea con l’Obiettivi specifico 3.

AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA

La presente Azione si configura come azione ordinaria riferita all’Intervento SRD07 “Investimenti in infrastrutture l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali” come da PSP PAC 2023-2027.

IMPORTO

Il budget finanziario complessivo per la presente Azione è pari ad € 1.200.000,00.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La presente Azione sarà realizzata ricorrendo alla modalità avviso pubblico anche a sportello (Bando).

INDICATORI DI RISULTATO COERENTE CON PSP PAC 2023-2027

R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Percentuale di aziende agricole che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC: 3%.

R.41 Connettere l'Europa rurale: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC: 10%.

R.42 Promuovere l'inclusione sociale: Numero di infrastrutture finanziate che favoriscono l'inclusione sociale: 1.

3.4 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO INTERVENTO B

Le Azioni previste per il Sott Intervento B sono le seguenti.

AZIONE B.1 "GESTIONE"

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE

La presente Azione rappresenta il cuore pulsante dell'attuazione della SSL 2023-2027 poiché attraverso essa viene gestita e realizzata dal punto di vista amministrativo e finanziario tutta la strategia di attuazione dello sviluppo locale integrato del GAL Ponte Lama.

Le difficoltà di sviluppo delle aree rurali, e quindi dell'Area GAL, possono essere efficacemente contrastate mediante strategie integrate a livello locale, che prevedono la costruzione di una rete sociale e il coinvolgimento di tutti gli attori economici e sociali. La figura del GAL, in questo contesto, è centrale, in quanto anello di congiunzione tra l'iniziativa privata e quella pubblica, identificandosi in una Agenzia di Sviluppo Locale, quale naturale conseguenza di un vero e proprio decentramento amministrativo ed operativo degli Enti Istituzionali superiori. Il GAL è chiamato ad assolvere il suo ruolo di propulsore di sviluppo mediante la dotazione di una propria struttura amministrativa funzionale.

Pertanto, l'obiettivo strategico della presente Azione è quello di consentire il corretto ed efficace funzionamento del GAL, affinché la SSL posta in essere venga attuata al meglio, e tutti gli obiettivi siano raggiunti.

Attraverso l'attuazione della presente Azione il GAL Ponte Lama realizza l'attività di gestione amministrativa e finanziaria connessa all'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo in conformità con quanto disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, art. 33 par. 3, da lett. a) ad f).

La presente Azione permetterà il soddisfacimento dei seguenti obiettivi specifici:

- garantire una efficacia ed efficiente gestione di tutte le attività, fasi e procedure funzionali alla SSL;
- rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;
- garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;
- selezionare i progetti da finanziare nell'ambito della strategia attraverso procedure ad evidenza pubblica, in modo tale da garantire la massima trasparenza, avvisi e bandi resi noti alla cittadinanza con tutti i mezzi disponibili e delle quali gli uffici referenti regionali devono essere simultaneamente informati per quanto di propria competenza;

- ricevere e valutare le domande di sostegno dei beneficiari pubblici e privati;
- controllare e monitorare l'utilizzo e l'impiego delle risorse pubbliche ed effettuare i controlli di primo livello sulle operazioni finanziate nonché trasmetterà all'Organismo Pagatore gli elenchi di liquidazione inerenti i progetti finanziati ai beneficiari.
- verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate;
- condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.

IMPORTO

Il budget finanziario complessivo per la presente Azione è pari ad **€ 1.000.000,00**.

AZIONE B.2 "ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE"

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE

La presente Azione intende accompagnare l'intero processo di attuazione della SSL del GAL e si propone di organizzare in modo strategico e sistemico le attività di animazione e comunicazione, inserendole in un contesto omogeneo, in modo da rispettare criteri di organicità, integrazione e sinergia delle azioni, trasparenza, massima visibilità in relazione agli operatori potenzialmente interessati, rispetto dei principi trasversali di pari opportunità e sviluppo sostenibile.

La presente Azione si prefigge l'obiettivo strategico di conseguire la più ampia copertura promuovendo specifiche e mirate azioni di comunicazione in relazione ai differenti target, al fine di:

- Consolidare il rapporto fra cittadini-beneficiari e Istituzioni (locali, regionali e UE);
- Creare e attivare reti fra soggetti afferenti all'ambito rurale, extra rurale;
- Individuare le opportunità endogene di crescita e miglioramento del territorio;
- Innescare fattori di crescita del territorio.

Con la presente azione non ci si limiterà perciò a fornire soltanto informazioni ma, attraverso lo sviluppo di azioni mirate, si favorirà la partecipazione attiva della popolazione locale all'attuazione della SSL e, dunque, ad una crescita sostenibile del territorio.

In particolare, la presente Azione permetterà il soddisfacimento dei seguenti obiettivi specifici:

- fornire ai potenziali beneficiari informazioni chiare, esaurienti e aggiornate sulle procedure amministrative da seguire per poter ottenere finanziamenti nell'ambito della SSL, sulle procedure di esame delle domande di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità e/o i criteri di selezione e valutazione dei progetti sovvenzionabili, sulle strutture e/o uffici presso i quali è possibile ottenere delucidazioni e supporto;
- coinvolgere nel processo di informazione i partner, quali Autorità Locali, organizzazioni professionali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative, che svolgono il ruolo di collegamento tra il GAL, i potenziali beneficiari e il territorio, facendo crescere nelle persone la consapevolezza delle opportunità offerte dai fondi comunitari per promuovere lo sviluppo locale, il ruolo di tutela dell'ambiente svolto dall'agricoltura sostenibile, la conoscenza delle regole di erogazione dei contributi in materia di agricoltura e sviluppo rurale;
- informare e sensibilizzare la comunità sulle azioni finanziate, favorendo la partecipazione all'attuazione della SSL;
- trasferire ai beneficiari le indicazioni sulle norme comunitarie e regionali da rispettare in materia di comunicazione degli aiuti ricevuti;
- informare i beneficiari delle sanzioni che saranno applicate in caso di infrazioni rilevate nel corso dei controlli.

Al fine di raggiungere i sopraelencati obiettivi, saranno attuati i seguenti interventi operativi:

- costruire un sistema di comunicazione integrato, differenziando il messaggio a seconda dei destinatari, adeguando il linguaggio alle diverse esigenze, utilizzando sia strumenti tradizionali - basati sulle reti informali di comunicazione tra partner e potenziali beneficiari - sia strumenti innovativi multimediali;
- incentivare forme di comunicazione tempestive ed efficaci in merito all'andamento dei procedimenti di erogazione degli aiuti, anche attraverso l'uso di tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) che garantiscano la trasparenza dell'azione amministrativa;
- adeguare la comunicazione all'evoluzione del Programma nel tempo, partendo da messaggi finalizzati alla sua conoscenza e arrivando a messaggi inerenti i risultati conseguiti durante il periodo di programmazione;
- affidare la pianificazione, il coordinamento e la gestione delle attività ad un gruppo di lavoro interno al GAL, affiancato, a seconda delle specifiche necessità, da professionisti esterni dei settori pubblicità, marketing e comunicazione, selezionati all'interno della short-list dei fornitori dei beni e servizi del GAL,
- raggiungere il pubblico "più marginale", cioè distante dalle tematiche inerenti i due settori primari prevalenti del territorio, utilizzando anche le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per l'informazione.

IMPORTO

Il budget finanziario complessivo per la presente Azione è pari ad **€ 375.000,00**.

3.5 EVENTUALE INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGRAMMI, AZIONI, STRUMENTI UE, NAZIONALI, REGIONALI

La SSL è stata definita basandosi in maniera significativa sulle risultanze dell'attività di coinvolgimento della popolazione locale in modo da recepire la vision degli attori pubblici e privati sulle attese di sviluppo future per il territorio coinvolto. Questo approccio ha permesso di avere chiaro il percorso strategico che immagina chi vive quotidianamente il territorio e, quindi, una SSL coerente con le potenzialità delle risorse locali suscettibili di sviluppo in una logica integrata.

Il risultato finale di questo percorso si è concretizzato nella stesura di una Strategia che, oltre a sfruttare l'impianto delle politiche ordinarie rese disponibili dal PSP PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027, implementa interventi volti a favorire un percorso di sviluppo sostenibile, intelligente e inclusivo delle realtà socio-economiche del territorio, sostenendo e valorizzando in maniera integrata le sue componenti endogene, attraverso metodi innovativi e partecipati.

Grazie al ruolo di Agenzia di Sviluppo Locale che il GAL Ponte Lama ha assunto negli ultimi anni e considerando le esigue risorse finanziarie a disposizione per la piena attuazione degli obiettivi della SSL, la stessa sarà ulteriormente implementata intercettando ulteriori finanziamenti a valere sugli altri fondi SIE (FEAMPA, FESR, FSE+, PNRR, CTE, etc.). Ad esempio, il progetto di cooperazione, non implementato nella presente SSL, sarà attivato utilizzando le opportunità di finanziamento previste nei Programmi CTE in cui la Puglia è territorio eleggibile.

A tal proposito, abbiamo esaminato dettagliatamente quali potrebbero essere le opportunità di finanziamento rinvenienti da altri Programmi/Strumenti UE, nazionali e regionali utili al perseguimento degli obiettivi della SSL e che presentano una diretta incidenza nell'ambito territoriale designato, e che vengono di seguito indicate.

QUADRO DI COMPLEMENTARITÀ E INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE UE, NAZIONALI E REGIONALI	
OBIETTIVO SPECIFICO SSL 2023-2027	OBIETTIVO SPECIFICO ALTRE POLITICHE E AZIONI
OS1 - PROMUOVERE UN SISTEMA DI MARKETING TERRITORIALE INTEGRATO, VALORIZZANDO IL CONNUBIO PRODOTTO-TERRITORIO	PO FEAMPA 2023-2027 Obiettivo specifico 3.1 - Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura Priorità - Sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore
	PNRR Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica

	<p>M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare</p> <p>PSP – CSR Puglia 2023-2027 XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo SRG08 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare SRH02 - Scambi di conoscenze e informazioni per i consulenti e gli attori degli AKIS SRH03 - Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali SRH04 - Azioni di informazione SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS</p> <p>INTERREG IPA South Adriatic (Italia-Albania-Montenegro) PA 2. A greener South Adriatic programme area, by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate adaptation and risk management (GREEN) - S.O.2.2 Enhancing biodiversity, green infrastructure in the urban environment, and reducing pollution with joint cross-border actions (Biodiversity)</p> <p>INTERREG ITALY-GREECE PA 2 Green and Low carbon SO2.4. Promoting climate change adaptation and disaster risk prevention and resilience, taking into account eco-system-based approaches SO2.6. Promoting the transition to a circular and resource efficient economy SO2.7. Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity and green infrastructure, including urban areas, and reducing all forms of pollution</p> <p>HORIZON EUROPE PILLAR 2 – CLUSTER Cluster 6: Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment</p>
<p>OS2 – ACCRESCERE LE OPPORTUNITÀ DI OCCUPAZIONE, L’INCLUSIONE SOCIALE E LA DIVERSIFICAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE ATTIVITÀ E IMPRESE</p>	<p>PO FEAMPA 2023-2027 Obiettivo specifico 3.1 – Consentire un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell’acquacoltura Priorità – Sviluppo dei settori dell’economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull’economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4</p> <p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: RSO1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR) Azione 1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI Azione 1.12 Interventi di sostegno all’avvio e al rafforzamento delle imprese sociali</p> <p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle</p>

	<p>persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+) Azione 5.1 Interventi per l'occupazione</p> <p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+) Azione 5.2 Interventi per l'occupazione delle donne</p> <p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+) Azione 7.1 Misure di attivazione per l'occupazione giovanile Azione 7.2 Interventi per il sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani</p> <p>PNRR Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare</p> <p>INTERREG GREECE-ITALY PA 1 Smart and Innovation, SO1.3. Enhancing growth and competitiveness of SMEs and job creation in SMEs</p> <p>INTERREG IPA South Adriatic (Italia-Albania-Montenegro) PA 1. A smarter South Adriatic programme area, by promoting innovative and smart economic transformation (SMART) S.O. 1.1 Enhancing growth and competitiveness of SMEs, through joint cross-border actions (SMEs). PA 4. A more social South Adriatic programme area (SOCIAL) S.O. 4.1 Improving access to inclusive and quality services in education, training and life-long learning through developing infrastructure, and cross-border actions (Skills).</p>
<p>OS3 - RIQUALIFICARE E VALORIZZARE, IN MODO SOSTENIBILE, LE INFRASTRUTTURE TURISTICHE-RICREATIVE E IL PATRIMONIO RURALE-COSTIERO, MIGLIORANDO I SERVIZI DI BASE PER LA COMUNITÀ LOCALE</p>	<p>PO FEAMPA 2023-2027 Obiettivo specifico 3.1 - Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura Priorità - Turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura</p> <p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR) Azione 2.1 Efficientamento energetico di edifici pubblici</p> <p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR) Azione 2.3 Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche</p> <p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027</p>

	<p>Obiettivo specifico: RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)</p> <p>Azione 2.11 Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità</p> <p>Azione 2.13 Interventi di infrastrutturazione verde del territorio</p>
	<p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027</p> <p>Obiettivo specifico: RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR)</p> <p>Azione 6.1 Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione</p>
	<p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027</p> <p>Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)</p> <p>Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi</p> <p>Azione 8.3 Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali</p>
	<p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027</p> <p>Obiettivo specifico: RSO4.6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale (FESR)</p> <p>Azione 8.7 Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale</p> <p>Azione 8.8 Iniziative di partecipazione giovanile in campo culturale e creativo per la rigenerazione e rivitalizzazione di luoghi della cultura, del patrimonio e di altri spazi pubblici</p>
	<p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027</p> <p>Obiettivo specifico: RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR)</p> <p>Azione 9.1. Strategie urbane (in cui il territorio del GAL Ponte Lama rientra tra le aree eleggibili)</p>
	<p>PNRR</p> <p>Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo</p> <p>M1C3 - Turismo e cultura 4.0</p>
	<p>INTERREG IPA South Adriatic (Italia-Albania-Montenegro)</p> <p>PA 4. A more social South Adriatic programme area (SOCIAL) S.O. 4.2 Enhancing the role of culture and tourism in economic development, social inclusion and social innovation, through crossborder actions (Tourism).</p> <p>PA 3. A more connected South Adriatic programme area by enhancing mobility and regional connectivity (CONNECTED) S.O. 3.1 Developing sustainable, climate resilient, intelligent and intermodal national, regional and local mobility, including improved access to TEN-T and cross-border mobility, through joint cross-border actions (Connectivity).</p>
	<p>INTERREG GREECE-ITALY</p>

	<p>SO4.2. Improving equal access to inclusive and quality services in education, training and lifelong learning through developing accessible infrastructure, including by fostering resilience for distance and online education and training</p> <p>SO4.5. Ensuring equal access to health care and fostering resilience of health systems, including primary care and promoting the transition from institutional to family- and community-based care</p> <p>SO 4.6. Enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion and social innovation</p>
--	---

3.6 PIANO FINANZIARIO CON DOTAZIONE PREVISTA PER INTERVENTO E SOTTO INTERVENTO

SOTTO INTERVENTO	AZIONE	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	CODICE/TIPOLOGIA	IMPORTO	INDICATORE DI RISULTATO		
					1	2	3
A - SOSTEGNO ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE	Azione 1 - Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali e del territorio, attraverso azioni di incoming tematici da realizzarsi sul territorio GAL	Gestione diretta	SRG10/S	€ 600.000,00	R.10 Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento: Percentuale di aziende agricole che coltivano prodotti di qualità certificati nell'area GAL che partecipano al Progetto: 5%	R.41 Connettere l'Europa rurale: Percentuale di popolazione dell'area GAL che beneficia di miglioramenti significativi: 5%	
	Azione 2 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	Bando	SRD14	€ 1.825.000,00	R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: Posti di lavoro creati e/o mantenuti nell'ambito di progetti finanziati: 200	R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Numero di PMI sostenute: 50	
	Azione 3 - Start up non agricole	Bando	SRE04	€ 400.000,00	R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: Posti di lavoro creati e/o mantenuti nell'ambito di progetti finanziati: 50	R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Numero di PMI create: 40	
	Azione 4 - Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	Bando	SRD03	€ 100.000,00	R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Numero di aziende agricole sostenute: 1	R.42 Promuovere l'inclusione sociale: Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati: 10	
	Azione 5 - Investimenti in Infrastrutture turistiche e ricreative	Bando	SRD07	€ 1.200.000,00	R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Percentuale di aziende agricole che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC: 3%	R.41 Connettere l'Europa rurale: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC: 10%	R.42 Promuovere l'inclusione sociale: Numero di infrastrutture finanziate che favoriscono l'inclusione sociale: 1
	SUB TOTALE A				€ 4.125.000,00		
B - ANIMAZIONE E GESTIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE	Azione B.1	Gestione diretta	Gestione	€ 1.000.000,00	Non pertinente		
	Azione B.2	Gestione diretta	Animazione e comunicazione	€ 375.000,00	Non pertinente		
	SUB TOTALE B				€ 1.375.000,00		
TOTALE SSL				€ 5.500.000,00			

4. MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL

4.1 CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DECISIONALE (CDA)

In premessa si conferma che il GAL Ponte Lama Scarl è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici componenti, come da previsioni statutarie, secondo il numero determinato dall'Assemblea dei soci al momento della nomina, e nel rispetto della parità di genere. Gli amministratori possono essere anche non soci.

A livello decisionale, nessuna delle seguenti categorie rappresentanti gli interessi socio-economici pubblici e privati può essere espressione di maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione della società, nel rispetto dell'art. 31 del Regolamento (UE) n. 1060/2021e ss.:

- Comuni
- Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
- OOPP Organizzazioni datoriali agricole
- Altri portatori di interessi collettivi
- Privati

È fatto d'obbligo nella composizione e nomina dell'organo decisionale della presenza della componente femminile per almeno il 30 per cento dei componenti, nonché di almeno il 20 per cento dei membri di età inferiore ai 40 anni. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili.

Si indicano di seguito i componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama S.c.ar.l., così come nominati dall'Assemblea soci in conformità alle previsioni statutarie e con relativa indicazione del gruppo di riferimento di ciascun amministratore.

COMPONENTI	SESSO	ETÀ	GRUPPO DI RIFERIMENTO
LEONARDO DI MOLFETTA	M	40	A - COMUNI
PANTALEO SCOCCIMARRO	M	58	
ANNAMARIA MARINO	D	25	
PANTALEO CARRIERA	M	67	B - ALTRI ENTI PUBBLICI
ANTONIA DEBORA TROILO	D	33	
GIOVANNI BUCCI	M	62	C - ORGANIZZAZIONI DATORIALI AGRICOLE
GIACOMO PATRUNO	M	79	
MAURO BOMBINI	M	62	
ROSSELLA DELL'OLIO	D	31	
ARIANNA MINERVINI	D	27	D - ALTRI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI
MARIA GRAZIA PERRI	D	37	
VITO D'INGEO	M	62	
FRANCESCO SGHERZA	M	69	E - PRIVATI
ANTONIO PIAZZOLLA	M	54	
RAFFAELE STORELLI	M	55	

4.2 CARATTERISTICHE ED ESPERIENZA DELLA STRUTTURA TECNICA (ORGANIGRAMMA, COMPITI E FUNZIONI)

La SSL sarà attuata e gestita da una struttura tecnico-amministrativa che possiede una lunga esperienza nella gestione dei fondi comunitari di sviluppo locale partecipativo, rinveniente dalle precedenti programmazioni 2007/2013 e 2014/2020, peraltro conclusesi tutte positivamente in termini di efficienza amministrativa e finanziaria

La struttura tecnico-amministrativa è organizzata nelle seguenti aree, in cui operano diverse figure professionali:

- **Area amministrativa e finanziaria:** si occupa del sistema di gestione, registrazioni e controllo amministrativo-finanziario-contabile della SSL, compresa la gestione delle procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e D. Lgs. n. 165/2001. Tale area, inoltre, si occupa del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e controllo della SSL. In questa area operano il Responsabile Amministrativo e Finanziario, l'Addetto alla segreteria amministrativa e finanziaria e l'Addetto al monitoraggio e controllo.
- **Area tecnica:** confluiscono le attività di gestione, attuazione e verifica della SSL e del relativo PAL; l'assistenza nella valutazione ed istruttoria dei progetti nonché accertamento della regolare esecuzione; i rapporti di valutazione dell'andamento e avanzamento della Strategia in funzione degli indicatori di risultato; la gestione del sistema informativo e delle relative azioni di pubblicizzazione; il supporto alle attività di animazione; la gestione dei rapporti con l'Autorità di Gestione, il MASAF e i servizi della Commissione Europea; intercettazione e presentazione di Progetti su altri Fondi comunitari, nazionali e regionali. Quest'area impegna principalmente il Direttore Tecnico e il Responsabile di Misura, ma trasversalmente tutto lo staff ed eventualmente consulenti esterni esperti a tale scopo individuati.
- **Area animazione e comunicazione:** si occupa dell'attuazione del piano di animazione e comunicazione delle attività realizzate dal GAL e delle opportunità offerte dalla SSL, il tutto rivolto alla popolazione del territorio del GAL. In questa area operano il Responsabile della comunicazione e l'Addetto all'animazione.

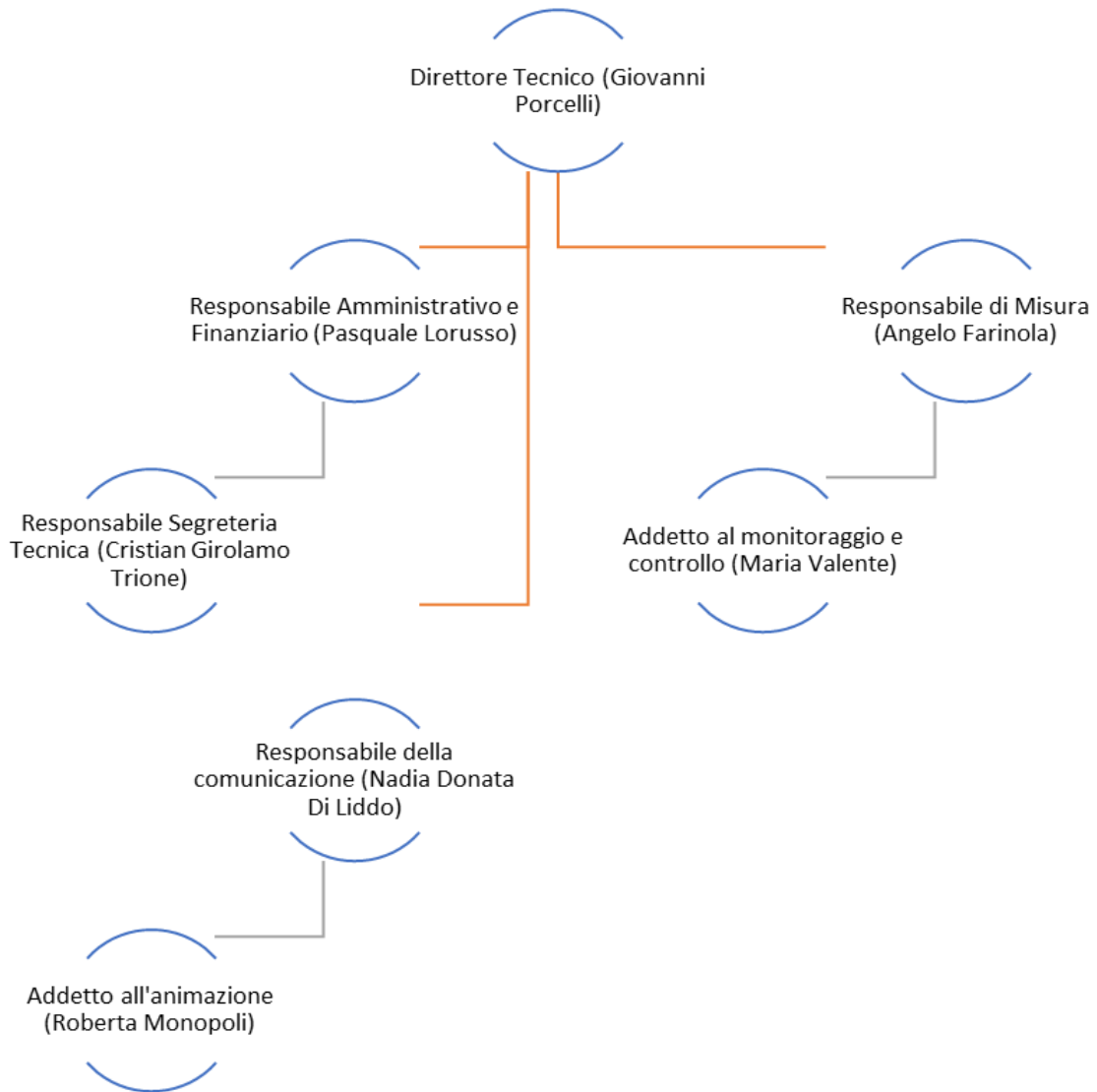
Di seguito si fornisce una breve descrizione delle figure professionali presenti nella struttura tecnico-amministrativa, con relativa esperienza e compiti:

1. **Direttore Tecnico** (d'ora innanzi DT): Il DT è il p.a. **Giovanni Porcelli**, già selezionato con procedure a evidenza pubblica nel corso nella programmazione 2007/2013, in possesso di comprovata esperienza (oltre 35 anni) nella programmazione e gestione di progetti integrati cofinanziati con fondi comunitari, nonché riveste il ruolo di DT del GAL Ponte Lama dalla programmazione 2007/2013. Come da Statuto e Regolamento Interno, il DT è incaricato del coordinamento, della direzione e controllo delle attività del GAL ed assicura il supporto tecnico all'attività decisionale del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, il DT sovrintende alla struttura organizzativa e coordina le risorse umane, assicura una sana ed efficiente gestione della SSL e, a tal fine, adotta gli strumenti di monitoraggio necessari a rilevare eventuali criticità nell'attuazione della Strategia e a adottare le conseguenti azioni correttive. Il DT è anche incaricato a partecipare ad incontri organizzati durante tutte le fasi di attuazione della SSL, agli incontri presso il MASAF, la Regione Puglia e i servizi della Commissione Europea, in rapporto all'attuazione della SSL e della normativa comunitaria sul CLLD.
2. **Responsabile Amministrativo e Finanziario** (d'ora innanzi RAF): il RAF è il dott. **Pasquale Lorusso**, già selezionato con procedure a evidenza pubblica nel corso nella programmazione 2007/2013, in possesso di comprovata conoscenza ed esperienza (oltre 25 anni) nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici, in particolare delle risorse finanziarie comunitarie, nonché riveste il ruolo di RAF del GAL Ponte Lama dalla programmazione 2007/2013. Come da Regolamento Interno, il RAF sovrintende alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria, nonché, alle rendicontazioni. Inoltre, il RAF è deputato alla supervisione e controllo di legittimità formale e regolarità procedurale di tutti gli atti posti in essere dal GAL nonché attesta l'impegno di spesa per ogni singolo atto sottoposto all'esame del Consiglio. Il RAF gestisce,

altresì, i rapporti con l'organismo pagatore AGEA e la Regione Puglia in ordine ai flussi finanziari relativi all'attuazione del PAL. Il RAF, con il supporto dell'Addetto alla segreteria amministrativa e finanziaria, gestisce le procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e D. Lgs. n. 165/2001, e predispone i necessari atti amministrativi (bandi, avvisi, manifestazioni di interesse, ecc.); con il supporto dell'Addetto al monitoraggio e controllo e al DT, invece, svolge tutte le attività relative al controllo, monitoraggio e valutazione della SSL.

3. **Responsabili di Misura** (d'ora innanzi RM): il RM è il dott. **Angelo Farinola**, già selezionato con procedure a evidenza pubblica nel corso nella programmazione 2014/2020, in possesso di comprovata esperienza (15 anni) nella programmazione e gestione di progetti integrati cofinanziati con fondi comunitari, nonché riveste il ruolo di RM del GAL Ponte Lama dalla programmazione 2014/2020 e ha ricoperto il ruolo di Direttore Tecnico del GAC Terre di mare s.c.ar.l. nella programmazione 2007/2013. I principali compiti sono: l'elaborazione, la gestione e la proposta di modifica della SSL, la predisposizione dei relativi bandi, la funzione di Responsabile di procedimento di tutti i Bandi, l'attivazione dell'istruttoria per la valutazione delle istanze e la selezione delle operazioni, nonché si occupa della predisposizione e gestione dei progetti a gestione diretta nell'ambito della SSL e nella predisposizione, gestione e rendicontazione di progetti candidati ad altri Fondi comunitari.
4. **Responsabile della segreteria tecnica** (d'ora innanzi RST): il RST è il sig. **Cristian Girolamo Trione**, già selezionato con procedure a evidenza pubblica nel corso nella programmazione 2007/2013, in possesso di comprovata esperienza (16 anni) nella programmazione e gestione di progetti integrati cofinanziati con fondi comunitari nonché comprovata esperienza nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici, nelle funzioni di amministrazione e segreteria. Assume tale ruolo all'interno del GAL Ponte Lama dalla programmazione 2007/2013. Tale figura, in supporto al DT, al RAF e al RM, svolge tutte quelle attività amministrative, contabili, finanziarie e di segreteria necessarie a consentire il regolare funzionamento della struttura. Inoltre, assicura il flusso delle comunicazioni interne ed esterne al GAL, gestisce rapporti con il pubblico e si occupa dell'organizzazione e gestione degli archivi. Inoltre, supporta il RM nelle fasi di selezione dei progetti pervenuti in esito alla pubblicazione dei Bandi.
5. **Addetto al monitoraggio e controllo** (d'ora innanzi AMC): l'AMC è la sig.ra **Maria Valente**, già selezionata con procedure a evidenza pubblica nel corso nella programmazione 2007/2013, in possesso di comprovata esperienza (13 anni) nella programmazione e gestione di progetti integrati cofinanziati con fondi comunitari nonché nell'attività di controllo in loco e monitoraggio fisico, procedurale e finanziario di interventi, attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi. Tale figura raccoglie mensilmente tutte le informazioni relative allo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi finanziati e realizzati dal GAL, inserendo i dati in apposito sistema informativo di archiviazione. Nelle Azioni a bando supporta il RM nell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di pagamento nonché si occupa dei controlli in loco dei Progetti finanziati nell'ambito della SSL.
6. **Responsabile della comunicazione** (d'ora innanzi RC): è la dott.sa **Nadia Donata Di Liddo**, già selezionata con procedure a evidenza pubblica nel corso nella programmazione 2007/2013, in possesso di comprovata esperienza (20 anni) nella programmazione e gestione di progetti integrati cofinanziati con fondi comunitari nonché nell'attività di comunicazione e animazione. È responsabile della pianificazione strategia e gestione dell'attività di animazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione a favore di tutti i soggetti pubblici e privati, potenziali beneficiari delle Azioni previste dalla SSL.
7. **Addetto all'animazione** (d'ora innanzi Animatore): è la dott.sa **Roberta Monopoli**, già selezionata con procedure a evidenza pubblica nel corso nella programmazione 2007/2013, in possesso di comprovata esperienza (13 anni) nella programmazione e gestione di progetti integrati cofinanziati con fondi comunitari nonché nell'attività di comunicazione e animazione. Supporta il RC nelle attività di attuazione del Piano di comunicazione e animazione nonché cura tutti gli strumenti social media del GAL Ponte Lama e, altresì, ne riveste il ruolo di Addetto stampa.

La struttura societaria e tecnico-amministrativa è sintetizzabile secondo il seguente organigramma:



13. TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI AUTO ASSEGNATI

PRINCIPIO	CRITERIO	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO ASSEGNATO	QUANTITÀ CRITERIO GAL PONTE LAMA	MOTIVAZIONE
P01 – CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO	1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del GAL	Incidenza % capitale sociale Comuni	2	18,09%	L'incidenza del capitale sociale dei Comuni è pari al 18,09% e, pertanto inferiore al 25% (cfr. paragrafo 2.1 SSL)
		Incidenza % capitale sociale Altri Enti pubblici	2	17,09%	L'incidenza del capitale sociale degli Altri Enti pubblici è pari al 17,09% e, pertanto inferiore al 25% (cfr. paragrafo 2.1 SSL)
		Incidenza % capitale sociale OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	2	25,65%	L'incidenza del capitale sociale delle OOPP agricole è pari al 25,65% e, pertanto, inferiore al 40% (cfr. paragrafo 2.1 SSL)
		Incidenza % capitale sociale dei soggetti privati diversi dalle OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	2	39,18%	L'incidenza del capitale sociale dei soggetti privati diversi dalle OOPP agricole è pari al 39,18% e, pertanto, inferiore al 40% (cfr. paragrafo 2.1 SSL)
	2. Composizione dell'organo decisionale del GAL	Presenza della componente femminile nell'ambito dell'Organo Decisionale del GAL (almeno il 30% dei componenti)	1	33,33%	Nel CdA del GAL la presenza della componente femminile è pari al 33,33% dei componenti e, pertanto maggiore del 30% (cfr. paragrafo 4.1 della SSL)
		Presenza di giovani sotto i 40 anni, all'atto della nomina, nell'ambito dell'Organo Decisionale del GAL (almeno il 20% dei componenti)	1	40,00%	Nel CdA del GAL la presenza dei giovani sotto i 40 anni è pari al 40% dei componenti e, pertanto, maggiore del 20% (cfr. paragrafo 4.1 della SSL)
SUB TOTALE PUNTEGGIO P01			10		
P02 – CARATTERISTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE	3. Estensione superficie	Estensione in kmq territorio SSL (Et)	0	231,63 kmq	L'estensione in kmq del territorio della SSL del GAL Ponte Lama è pari a 231,63 kmq e, pertanto, inferiore a 500 kmq (cfr. paragrafo 1.2 della SSL e Allegato 1 Avviso Pubblico SRG06)
	4. Prevalenza aree C e D	Incidenza % della superficie territoriale aree D su superficie territoriale totale SSL (ID)	0	0%	L'incidenza della superficie territoriale aree D su superficie territoriale totale SSL è pari al 0% e, pertanto, inferiore all'80% (cfr. paragrafo 1.2 della SSL e Allegato 1 Avviso Pubblico SRG06)
		Incidenza % della superficie territoriale aree C e D su superficie territoriale totale SSL (IC+D)	0	0%	L'incidenza della superficie territoriale aree C e D su superficie territoriale totale SSL è pari al 0% e, pertanto, inferiore sia al 50% sia all'80% (cfr. paragrafo 1.2 della SSL e Allegato 1 Avviso Pubblico SRG06)
	5. Profilo demografico	Popolazione del territorio coinvolto (Pt) (dati ISTAT 2022)	5	166.418 abitanti	La popolazione del territorio coinvolto dalla SSL è pari a 166.418 abitanti e, pertanto, maggiore di 134.588 abitanti (cfr. paragrafo 1.2 della SSL e Allegato 1 Avviso Pubblico SRG06)
		Tasso di spopolamento (Ts) (variazione % della popolazione) (dati ISTAT 2022)	2	-3,13%	Il tasso di spopolamento del territorio interessato dalla SSL è pari al -3,13% e, pertanto, compreso tra il -4,00% e lo 0,00% (cfr. paragrafo 1.3.1.2 della SSL e Allegato 1 Avviso Pubblico SRG06)
SUB TOTALE PUNTEGGIO P02			7		
P03 – QUALITÀ DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE	6. Coinvolgimento partenariato locale e delle comunità nello sviluppo della strategia	Numero incontri con il partenariato	1	9	Il numero di incontri realizzati con il partenariato e la comunità locale è pari a 9 e, pertanto, maggiore di 6 incontri (cfr. paragrafo 2.2 della SSL e Allegato 7 della Domanda di accesso)
		Numero iniziative di promozione su TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale	1	48	Il numero di iniziative di promozione su TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale è pari a 48 e, pertanto, maggiore di 5 iniziative (cfr. paragrafo 2.2 della SSL e Allegato 7 della Domanda di accesso)
		Numero social media interessati da implementazione di attività di animazione	1	4	Il numero di social media interessati da implementazione di attività di animazione è pari a 4 (Facebook, Instagram, You Tube e Tik Tok) e, pertanto, maggiore di 2 social media (cfr. paragrafo 2.2 della SSL e Allegato 7 della Domanda di accesso)
	7. Coerenza con obiettivi regionali	La SSL contribuisce con una o più azioni all'indicatore RI 42 "Inclusione sociale"	2	2	La SSL contribuisce con n. 2 Azioni all'indicatore RI 42 "Inclusione sociale" . In particolare, vedasi Azione SRD03 "Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" e Azione SRD07 "Investimenti in Infrastrutture turistiche e ricreative" [cfr. paragrafo 3.3 (pagg. 35, 36 e 37) e paragrafo 3.6 della SSL]
		La SSL prevede almeno un'azione specifica esclusivamente con incoming, riferita a "Promozione prodotti di qualità", SRG10 destinando risorse ≥10% della dotazione finanziaria totale SSL (Dft)	8	n. 1 Azione specifica - 10,91% dotazione SSL	La SSL prevede n. 1 Azione specifica esclusivamente con incoming, riferita a "Promozione prodotti di qualità" (SRG10), destinando risorse pari ad € 600.000,00 corrispondente al 10,91% della dotazione finanziaria totale della SSL e, pertanto, maggiore del 10%. In particolare, vedasi Azione SRG10/S "Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali e del territorio, attraverso azioni di incoming tematici da realizzarsi sul territorio GAL" [cfr. paragrafo 3.2 (pag. 29), paragrafo 3.3 (pagg. 30, 31 e 32) e paragrafo 3.6 della SSL]
		La SSL prevede almeno un'azione ordinaria di "diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" SRD03 e/o di	4	n. 2 Azioni ordinarie –	La SSL prevede n. 2 Azioni ordinarie tra "diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" (SRD03) e "investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" (SRD14),

		“investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” SRD14 destinando a tale/i azione/i risorse ≥10% della dotazione finanziaria totale SSL (DFt)		35,00% dotazione SSL	destinando a tali Azioni risorse complessive pari ad € 1.925.000,00 corrispondente al 35,00% della dotazione finanziaria totale della SSL e, pertanto, maggiore del 10%. In particolare, vedasi Azione SRD14 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” per la quale sono state destinate risorse pari ad € 1.825.000,00 corrispondente al 33,18% della dotazione finanziaria totale della SSL e Azione SRD03 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” per la quale sono state destinate risorse pari ad € 100.000,00 corrispondente al 1,82% della dotazione finanziaria totale della SSL [cfr. paragrafo 3.2 (pag. 29), paragrafo 3.3 (pagg. 32, 33 e 35) e paragrafo 3.6 della SSL]
		La SSL prevede almeno un’azione ordinaria di “start up non agricole” SRE04 destinando risorse >5% e ≤10% della dotazione finanziaria totale SSL (DFt)	5	n. 1 Azione ordinaria – 7,27% dotazione SSL	La SSL prevede n. 1 Azione ordinaria di “start up non agricole” (SRE04), destinando a tale Azione risorse complessive pari ad € 400.000,00 corrispondente al 7,27% della dotazione finanziaria totale della SSL e, pertanto, maggiore del 5% e inferiore del 10%. In particolare, vedasi Azione SRE04 “Start up non agricole” [cfr. paragrafo 3.2 (pag. 29), paragrafo 3.3 (pag. 34) e paragrafo 3.6 della SSL]
		La SSL prevede almeno un’azione ordinaria riferita a “Investimenti in Infrastrutture” (SRD07) destinando risorse >20% e ≤25% della dotazione finanziaria totale della SSL (DFt)	8	n. 1 Azione ordinaria – 21,81% dotazione SSL	La SSL prevede n. 1 Azione ordinaria riferita a “Investimenti in Infrastrutture” (SRD07), destinando a tale Azione risorse complessive pari ad € 1.200.000,00 corrispondente al 21,81% della dotazione finanziaria totale della SSL e, pertanto, maggiore del 20% e inferiore del 25%. In particolare, vedasi Azione SRD07 “Investimenti in Infrastrutture turistiche e ricreative” [cfr. paragrafo 3.2 (pag. 29), paragrafo 3.3 (pagg. 35 e 36) e paragrafo 3.6 della SSL]
	8. Concentrazione dei progetti a Gestione diretta	La SSL è impostata su un numero limitato di azioni a Gestione Diretta e in convenzione ≤ 1	5	1 Azione a Gestione diretta	La SSL è impostata su un numero di Azioni a Gestione Diretta pari ad 1 e, pertanto, inferiore o uguale a 1. In particolare, vedasi Azione SRG10/S “Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali e del territorio, attraverso azioni di incoming tematici da realizzarsi sul territorio GAL” [cfr. paragrafo 3.2 (pag. 29), paragrafo 3.3 (pagg. 30, 31 e 32) e paragrafo 3.6 della SSL]
SUB TOTALE PUNTEGGIO P03			35		
P04 – MODALITÀ DI GESTIONE, ATTUAZIONE E SORVEGLIANZA DELLA SSL	9. Risorse destinate all’animazione della SSL	L’importo della spesa pubblica programmata per la Azione B.2 Animazione e comunicazione, dovrà corrispondere almeno al 20% della dotazione finanziaria assegnata al sotto-intervento B SRG06	5	27,27% della dotazione Sotto-Int. B SRG06	L’importo della spesa pubblica programmata per la Azione B.2 Animazione e comunicazione è pari ad € 375.000,00 corrispondente al 27,27% della dotazione finanziaria assegnata al sotto-intervento B SRG06 e, pertanto, maggiore del 20%. [cfr. paragrafo 3.3 (pagg. 39 e 39) e paragrafo 3.6 della SSL]
	10. Concentrazione degli interventi	La SSL è impostata con la concentrazione delle risorse su un numero limitato di azioni sul sotto intervento A ≤ n. 7	10	n. 5 Azioni Sott-Int. A	La SSL è impostata con la concentrazione delle risorse su n. 5 Azioni sul Sotto intervento A e, pertanto, inferiori a 7 [cfr. paragrafo 3.2 (pag. 29), paragrafo 3.3 e paragrafo 3.6 della SSL]
	11. Concentrazione delle risorse	La SSL presenta una dotazione finanziaria totale (DFt), compresa tra l’importo minimo e l’importo massimo di finanziamento consentito dalla scheda di intervento, tale da consentire una più efficiente gestione, attuazione e sorveglianza del piano di azione	20	Dotazione SSL € 5,5 Meuro	La SSL presenta una dotazione finanziaria totale pari ad € 5.500.000,00 e, pertanto uguale a 5,5Meuro [cfr. paragrafo 3.6 della SSL]
	SUB TOTALE PUNTEGGIO P04			35	
TOTALE PUNTEGGIO			87		